

Consorzio
Intercomunale
dei Servizi
Sociali

C.I.S.S.

Ossola



PIANO PROGRAMMA 2017

C.I.S.S. OSSOLA

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

Via Mizzoccola, 28 - 28845 DOMODOSSOLA (VB)

Fax:
0324 575770
Telefono:
0324 52598
e-mail:
segreteria@ciss-ossola.it



PREMESSA	3
IL CISS OSSOLA: IDENTITÀ, MISSION E VALORI	4
SCENARIO NAZIONALE E REGIONALE.....	4
LA POPOLAZIONE.....	5
IL TERRITORIO.....	12
ECONOMIA INSEDIATA	12
ORGANI	14
MISSION E VALORI	15
PORTATORI DI INTERESSE.....	15
CONDIZIONI INTERNE.....	17
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE.....	17
LE SEDI.....	18
LE ENTRATE DEL CISS.....	19
ENTRATE PER NATURA.....	19
TRASFERIMENTI CORRENTI.....	19
PROVENTI EXTRATRIBUTARI.....	20
PROGRAMMI, OBIETTIVI, RISORSE.....	21
RIEPILOGO ENTRATE PER PROGRAMMI	21
RIEPILOGO SPESA PER PROGRAMMI	21
SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI EX D.Lgs. 118/2011	22
STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI.....	51

PREMESSA

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (CISS), ente strumentale dei Comuni associati, alla luce dei cambiamenti introdotti dalla recente normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, si è conformato alle disposizioni contenute nel "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 punto 4.3 "Gli strumenti della programmazione degli Enti strumentali" ed ha adottato i seguenti strumenti di programmazione previsti per gli enti strumentali in contabilità finanziaria:

- il Piano programma triennale;
- il bilancio di previsione triennale;
- il piano delle performance;
- le variazioni di bilancio;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- il rendiconto di gestione.

Con riferimento al momento programmatico, in particolare, nel D.Lgs. 118/2011 (nell'Allegato 4/1) si prevede che "Le Regioni, le Province e i Comuni definiscono gli strumenti della programmazione dei propri organismi e enti strumentali (esclusi gli enti sanitari soggetti al titolo secondo del presente decreto), in coerenza con il presente principio e con le disposizioni del D.Lgs. 118/2011".

Nel caso specifico i Comuni aderenti al CISS sono tenuti a definire gli indirizzi strategici ed operativi dei loro organismi strumentali nel Documento Unico di Programmazione (DUP) in modo tale da essere recepiti negli strumenti di programmazione del CISS, tra i quali il Piano Programma si configura quale strumento prioritario di pianificazione triennale dell'attività del Consorzio, in quanto pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della azione di governo.

Nel Piano Programma, quindi, si procede, in genere, ad individuare i programmi da realizzare e i reali obiettivi da perseguire, avendo sempre presente sia le concrete esigenze dei cittadini sia le risorse disponibili.

Il punto di riferimento dell'Amministrazione consortile, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di sostegno e di miglioramento.

Il Piano Programma per il triennio 2017-2019 viene redatto, da un lato, in un contesto normativo ed economico in continua evoluzione e, dall'altro, nella consapevolezza del limite temporale del 31/12/2018, termine previsto dalla proroga della data di cessazione del Consorzio stabilita dall'atto costitutivo.

Obiettivo primario, in un siffatto contesto, sarà quello della gestione ottimale delle risorse, in un contesto dove i profili sociali si stanno ridefinendo e dove i bisogni delle persone sono in crescita per complessità e articolazione. Diventa fondamentale, oltre all'integrazione delle politiche e alla ricomposizione delle risorse, porre attenzione alla progettualità intesa come capacità di cogliere e interpretare i cambiamenti sociali, di contestualizzare e ridefinire continuamente gli interventi e le regole che li governano, al fine di garantire la coerenza dei bisogni specifici del territorio e orientare al meglio le risorse per dare sostenibilità al sistema.

IL CISS OSSOLA: IDENTITÀ, MISSION E VALORI

SCENARIO NAZIONALE E REGIONALE

Il sistema di regolazione delle politiche sociali in Italia si configura, attualmente, secondo un modello di governance multilivello che vede coinvolti:

- il governo nazionale, cui spetta la definizione delle priorità e degli obiettivi delle politiche nazionali.
- le Regioni cui spetta, invece, la redazione di un Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali, che definisce le modalità di programmazione, coordinamento e indirizzo delle politiche;
- i Comuni, che provvedono alla progettazione e alla realizzazione del sistema locale dei servizi sociali, anche attraverso la partecipazione alla definizione della programmazione zonale.

In realtà, la limitatezza delle risorse locali a disposizione per l'attuazione delle politiche sociali, unita alla variabilità dei finanziamenti statali, ha messo in seria discussione la realizzazione di un sistema di interventi e servizi sociali capace di affrontare la complessità delle problematiche sociali.

Anche le spinte al cambiamento, a livello nazionale, registrate nel corso del 2016, con la Legge di Stabilità 2016 che aveva previsto 600 milioni (sul 2016) e oltre 1 miliardo di Euro sul 2017 e sul 2018 per il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali hanno subito un rallentamento verso la fine del 2016, con una profonda ridefinizione del Fondo Nazionale a circa 300 milioni di Euro. Dai primi mesi del 2017 tale ridefinizione è oggetto di un confronto, tutt'ora in corso, a livello ministeriale ai fini di un reintegro delle somme precedentemente ridotte.

Sul versante regionale si osserva come le norme e i documenti di settore individuino e rafforzino la responsabilità delle Amministrazioni Comunali nel programmare gli interventi atti a supportare la salute come diritto dell'individuo e della collettività in sinergia con le Aziende Sanitarie Locali.

Il Piano Socio-Sanitario Regionale traccia le linee guida della programmazione anche nelle declinazioni locali A.S.L. – Distretti Sanitari – Enti Gestori dei Servizi Sociali. La salute non è semplicemente assenza di malattia o di infermità, ma è lo stato di completo benessere fisico, mentale e sociale delle donne e degli uomini e della collettività che si configura socialmente e politicamente come bene comune e come diritto umano inalienabile. A partire da questa importante definizione, il Piano socio-sanitario regionale, vuole rappresentare un documento fondamentale per delineare esplicitamente le linee politiche, organizzative ed amministrative di tutela e di promozione della salute della collettività piemontese. All'interno di questo riferimento complessivo si inserisce e si connota un sistema di strutture, funzioni, servizi e attività che tende a tradurre e a rendere visibili i tratti portanti e caratteristici del modello ispiratore.

Inoltre, con l'emanazione del Patto per il Sociale 2015-2017 approvato dalla Giunta regionale il 19/10/2015, "concepito come un processo che deve attivare una dinamica partecipativa, capace di coinvolgere una pluralità di esponenti territoriali in una logica di reciprocità e di corresponsabilità", appare "centrale la volontà politica di creare un rapporto diffuso di fiducia e di cooperazione tra l'Istituzione Regione e la realtà complessa e articolata dei territori e delle Istituzioni locali che li rappresentano. Questo processo è finalizzato a costruire le condizioni più adeguate per affrontare il disagio che, in forme plurali e differenziate, attraversa le nostre comunità, nella consapevolezza che non rappresenta qualcosa di residuale, né un'appendice della vita sociale, ma un fenomeno multiforme che, strutturalmente, accompagna e caratterizza la vicenda storica e umana

di una comunità. La crisi, che ha radici lontane, ma che ha manifestato i suoi effetti dirompenti negli ultimi anni, ci spinge sempre più ad un grande, paziente e tenace lavoro di ritessitura, per mettere insieme quella trama, che è fatta di obiettivi e priorità comuni. Il Patto, dunque, come strumento di natura politica e programmatica, vuole proprio dare attuazione a questo spirito di cooperazione e di corresponsabilità".

La costruzione del Patto ha preso spunto dalla constatazione che il sistema di welfare piemontese, pur avendo una sua solidità dal punto di vista delle competenze sui servizi storicamente consolidati, presenta degli elementi di fragilità rispetto ad alcuni nuovi bisogni che vanno a toccare fasce sociali inedite.

Gli obiettivi strategici del Patto per il Sociale si declinano su tre assi strategici:

- l'asse dell'integrazione socio sanitaria;
- l'asse dell'inclusione sociale e del contrasto alle diverse forme di povertà;
- l'asse del sostegno alle responsabilità genitoriali e della prevenzione del disagio minorile.

A questi si aggiunge un obiettivo strategico trasversale costituito dall'accessibilità alla rete dei servizi. La riforma dell'assetto di governo si concretizzerà nella costituzione dei Distretti Territoriali della Coesione Sociale quali ambiti territoriali ottimali in cui operano paritariamente i servizi sanitari ed i servizi sociali. La Regione ha sottolineato infatti la necessità di convergenza dei due ambiti, sanitario e sociale, quale esigenza ineludibile per il miglioramento della programmazione e di una più efficace allocazione delle risorse al fine di rispondere correttamente ai principi di efficienza, omogeneità ed equità territoriale di cui alla Legge regionale n.1/2004.

LA POPOLAZIONE

Il territorio su cui il Consorzio C.I.S.S. Ossola esercita la sua attività conta 35 Comuni ed è suddiviso in sei **Distretti**.

I distretti del CISS al 1° gennaio 2017

	Distretto 1	Distretto 2	Distretto 3	Distretto 4	Distretto 5	Distretto 6
Comuni	Baceno	Craveggia	Bognanco	Antrona Schieranco	Anzola d'Ossola	Bannio Anzino
	Crodo	Druogno *	Crevoladossola	Beura-Cardezza	Ornavasso *	Calasca-Castiglione
	Formazza	Malesco	Domodossola	Montescheno	Piedimulera	Ceppo Morelli
	Premia	Re	Masera	Pallanzeno	Pieve Vergonte	Macugnaga
		Santa Maria Maggiore	Montecrestese	Borgomezzaval-le	Premosello-Chiovenda *	Vanzone con San Carlo
		Toceno	Trasquera	Villadossola	Vogogna	
		Villette	Trontano			
			Varzo			

(*) Nota: dal 1° gennaio 2017 i Comuni di Ornavasso e di Premosello-Chiovenda hanno deliberato l'uscita dal CISS OSSOLA. Il Comune di Druogno non ha approvato la deliberazione di proroga del CISS al 31/12/2018.

La popolazione complessiva residente sul territorio a fine 2015 ammontava a 63.966 abitanti. Tale dato rappresenta, confrontato con il dato 2007, una diminuzione di quasi 5 punti percentuali (4,9%) che sconta l'uscita dal CISS, a far data dal 1° gennaio 2014, del

Comune di Mergozzo. Per il futuro prossimo risulta ipotizzabile un'ulteriore riduzione della popolazione come conseguenza dell'uscita dal CISS, a partire dal 1° gennaio 2017, dei Comuni di Ornavasso e di Premosello-Chiovenda che fanno registrare, rispettivamente, 3.439 abitanti e 2.035 abitanti, entrambi al 31/12/2015.

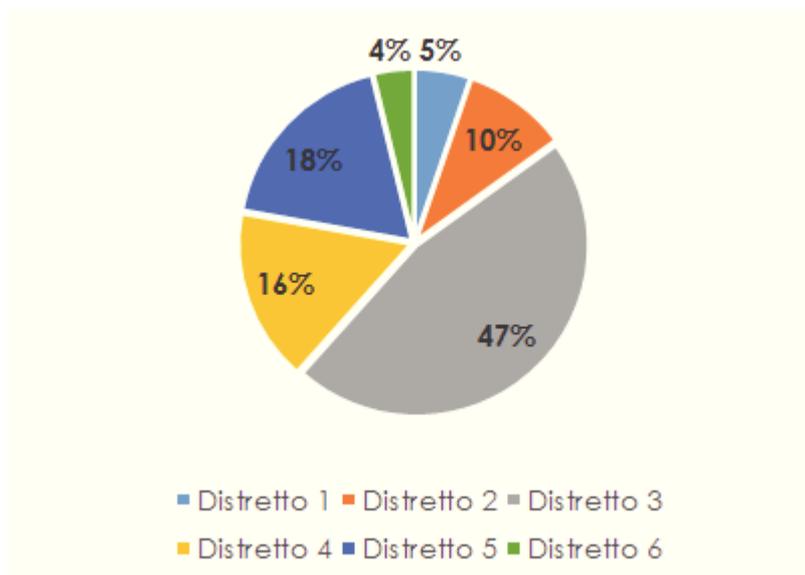
Evoluzione della popolazione del CISS per distretti del CISS al 31/12/2015 *

Distretti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Distretto 1	3.427	3.408	3.440	3.442	3.415	3.393	3.383	3.356	3.331
Distretto 2	6.215	6.236	6.243	6.256	6.240	6.238	6.281	6.285	6.282
Distretto 3	30.143	30.237	30.242	30.259	29.835	30.011	29.952	29.859	29.761
Distretto 4	10.823	10.812	10.784	10.847	10.611	10.552	10.614	10.518	10.430
Distretto 5	13.961	13.973	14.064	14.067	14.018	14.030	14.122	11.848	11.753
Distretto 6	2.739	2.696	2.678	2.660	2.566	2.522	2.495	2.446	2.409
TOTALE CISS	67.308	67.362	67.451	67.531	66.685	66.746	66.847	64.312	63.966

(*) I dati considerano ancora i Comuni di Ornavasso e Premosello Chiovenda, usciti dal CISS a far data dal 1° gennaio 2017 – Fino al 2013 viene considerato anche il Comune di Mergozzo, fuoriuscito a far data dal 1° gennaio 2014

Il Distretto più popoloso è il nr. 3 (che include Domodossola) con poco meno di 30.000 abitanti (29.761) che rappresenta il 47% della popolazione del CISS. Il Distretto meno popoloso è il nr. 6 dove i 5 Comuni che lo compongono (Bannio Anzino, Calasca-Castiglione, Ceppo Morelli, Macugnaga, Vanzone con S. Carlo) arrivano a 2.409 abitanti complessivi, che rappresentano il 4% della popolazione del CISS.

Distribuzione della popolazione per distretti – anno 2015 (Fonte: ISTAT)



Analizzando la popolazione dei singoli Comuni emerge come dopo Domodossola, che con oltre 18mila abitanti è l'Ente più popoloso, il Comune più popoloso sia Villadossola con 6.653 abitanti mentre tutti gli altri Comuni del CISS siano sotto la soglia dei 5.000 abitanti. Il Comune che al 31/12/2015 risultava meno popoloso era Seppiana con 155 abitanti, 7 in meno di Viganella, altro Comune di piccole dimensioni (162 abitanti). Tali due Comuni, a partire dal 1° gennaio 2016, hanno dato vita ad una fusione che ha originato il Comune di Borgomezzavalle, anch'esso aderente al CISS e situato nel Distretto

nr. 4. Nel complesso ben 19 Comuni hanno una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti e, di questi, 12 hanno meno di 500 residenti.

Quadro della popolazione per i singoli Comuni al 31/12 (2011-2015) (Fonte: ISTAT)

	Comune	2011	2012	2013	2014	2015
Distretto 1	Baceno	920	914	904	910	918
	Crodo	1.476	1.458	1.449	1.426	1.404
	Formazza	442	446	447	442	445
	Premia	577	575	583	578	564
Distretto 2	Craveggia	733	715	730	722	745
	Druogno ***	976	994	995	998	1.027
	Malesco	1.472	1.464	1.468	1.474	1.434
	Re	763	771	764	773	772
	Santa Maria Maggiore	1.262	1.258	1.273	1.271	1.266
	Toceno	772	777	789	781	770
	Villette	262	259	262	266	268
Distretto 3	Bognanco	228	213	218	223	219
	Crevoladossola	4.699	4.716	4.675	4.648	4.655
	Domodossola	18.125	18.306	18.307	18.247	18.192
	Masera	1.533	1.542	1.545	1.556	1.529
	Montecrestese	1.250	1.248	1.253	1.258	1.266
	Trasquera	213	212	204	192	194
	Trontano	1.690	1.666	1.650	1.659	1.660
	Varzo	2.097	2.108	2.100	2.076	2.046
Distretto 4	Antrona Schieranco	465	449	445	434	428
	Beura-Cardezza	1.444	1.460	1.460	1.458	1.485
	Montescheno	416	427	420	420	413
	Pallanzeno	1.179	1.162	1.154	1.146	1.133
	Seppiana **	161	163	162	155	155
	Viganella **	174	166	170	162	163
	Villadossola	6.772	6.725	6.803	6.743	6.653
Distretto 5	Anzola d'Ossola	450	448	434	440	427
	Mergozzo *	2.189	2.211	2.244		
	Ornavasso ***	3.413	3.430	3.446	3.446	3.439
	Piedimulera	1.552	1.514	1.548	1.539	1.528
	Pieve Vergonte	2.637	2.642	2.633	2.610	2.593
	Premosello-Chiovenda ***	2.031	2.043	2.085	2.063	2.035
Distretto 6	Vogogna	1.746	1.742	1.732	1.750	1.731
	Bannio Anzino	518	506	492	484	475
	Calasca-Castiglione	679	670	662	657	649
	Ceppo Morelli	338	335	335	333	321
	Macugnaga	600	586	578	558	557
	Vanzone con San Carlo	431	425	428	414	407
Totale		66.685	66.746	66.847	64.312	63.966

(*) Il Comune di Mergozzo è uscito dal CISS a far data dal 1° gennaio 2014

(**) I Comuni di Seppiana e Viganella, a partire dal 1° gennaio 2016, si sono fusi dando vita al Comune di Borgomezzavalle

(***) Dal 1° gennaio 2017 i Comuni di Ornavasso e di Premosello-Chiovenda hanno deliberato l'uscita dal CISS OSSOLA. Il Comune di Druogno non ha approvato la deliberazione di proroga del CISS al 31/12/2018.

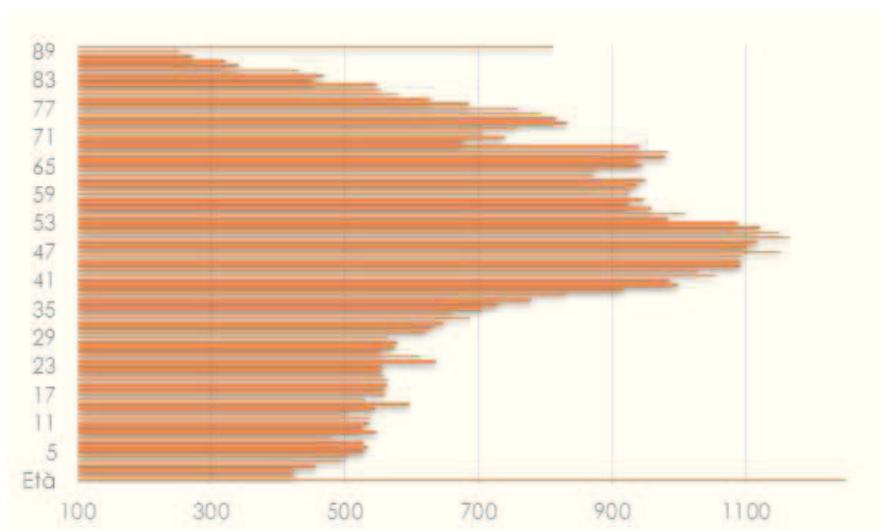
L'analisi della popolazione per fasce di età mostra come oltre il 60% degli ossolani, abbia un'età compresa tra i 18 e i 64 anni (rientrando quindi nel range che l'ISTAT classifica come "popolazione attiva"). Da segnalare come una fetta importante della popolazione (circa il 26%) sia rappresentata da soggetti con un'età superiore ai 65 anni che negli ultimi anni hanno fatto registrare una crescita importante (che arriva al 22% per la popolazione con età superiore a 80 anni). Di contro si riduce la quota della popolazione attiva (-9% negli ultimi 8 anni). Nel complesso si riducono anche le fasce "0-5 anni" (-10% tra il 2008 e il 2015) e "6-17 anni" (-6% nel medesimo periodo).

Ripartizione della popolazione per fasce d'età (2008-2015) (Fonte: ISTAT) *

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	% 2015	diff. 2008- 2015
0-5	3.042	3.050	3.094	3.074	3.038	3.049	2.819	2.733	4%	-10%
6-17	6.552	6.507	6.467	6.466	6.496	6.453	6.195	6.170	10%	-6%
18-64	42.234	42.221	42.191	41.031	40.760	40.536	38.752	38.327	60%	-9%
65-80	11.980	11.985	11.992	12.049	12.233	12.552	12.261	12.405	19%	4%
oltre 80	3.554	3.688	3.787	4.065	4.219	4.257	4.285	4.331	7%	22%
TOTALI	67.362	67.451	67.531	66.685	66.746	66.847	64.312	63.966	100%	-5%

(*) I dati considerano ancora i Comuni di Ornavasso e Premosello Chiovenda, usciti dal CISS a far data dal 1° gennaio 2017 – Fino al 2013 viene considerato anche il Comune di Mergozzo, fuoriuscito a far data dal 1° gennaio 2014

Nel dettaglio della distribuzione della popolazione per età emerge come le frequenze si facciano registrare picchi importanti intorno ai 50 anni, ai 70 anni ed ai 77 anni. Emerge, nel complesso, un forte spostamento delle frequenze verso età avanzate.

Distribuzione 2015 della popolazione per età (Fonte: ISTAT)

La tabella seguente rileva il saldo naturale, vale a dire la differenza tra il numero dei nati e il numero dei morti, e il saldo migratorio riferito all'anno 2015 per ogni Comune del CISS.

Saldo naturale e saldo migratorio 2015 del CISS (Fonte: ISTAT) *

Comune	Popolazione al 01/01/2015	Saldo naturale (Nati-Morti)	Saldo migratorio	Popolazione al 31/12/2015	Nr. famiglie	Componenti per famiglia
Antrona Schieranco	434	0	-6	428	207	2,07
Anzola d'Ossola	440	-6	-7	427	198	2,16
Baceno	910	-8	16	918	420	2,19
Bannio Anzino	484	-8	-1	475	220	2,16
Beura-Cardezza	1.458	0	27	1.485	657	2,26
Bognanco	223	-3	-1	219	131	1,67
Calasca-Castiglione	657	-11	3	649	324	2,00
Ceppo Morelli	333	-9	-3	321	177	1,81
Craveggia	722	-10	33	745	362	2,06
Crevoladossola	4.648	-15	22	4.655	1.989	2,34
Crodo	1.426	-13	-9	1.404	670	2,10
Domodossola	18.247	-102	47	18.192	8.720	2,09
Druogno	998	-5	34	1.027	472	2,18
Formazza	442	-6	9	445	226	1,97
Macugnaga	558	-3	2	557	299	1,86
Malesco	1.474	-10	-30	1.434	689	2,08
Masera	1.556	-9	-18	1.529	667	2,29
Montecrestese	1.258	2	6	1.266	553	2,29
Montescheno	420	-4	-3	413	194	2,13
Ornavasso	3.446	-25	18	3.439	1.533	2,24
Pallanzeno	1.146	-3	-10	1.133	502	2,26
Piedimulera	1.539	5	-16	1.528	714	2,14
Pieve Vergonte	2.610	-23	6	2.593	1.144	2,27
Premia	578	-2	-12	564	279	2,02
Premosello-Chiovenda	2.063	-20	-8	2.035	905	2,25
Re	773	-8	7	772	347	2,22
Santa Maria Maggiore	1.271	-1	-4	1.266	638	1,98
Seppiana	155	-1	1	155	85	1,82
Toceno	781	1	-12	770	351	2,19
Trasquera	192	1	1	194	101	1,92
Trontano	1.659	-6	7	1.660	724	2,29
Vanzone con San Carlo	414	-11	4	407	198	2,06
Varzo	2.076	-16	-14	2.046	965	2,12
Viganella	162	-4	5	163	86	1,90
Villadossola	6.743	-56	-34	6.653	3.122	2,13
Villette	266	1	1	268	115	2,33
Vogogna	1.750	-20	1	1.731	774	2,24
TOTALI	64.312	-408	62	63.966	29.758	2,15

(*) I dati considerano ancora i Comuni di Ornavasso e Premosello Chiovenda, usciti dal CISS a far data dal 1° gennaio 2017

In tema di saldo migratorio è opportuno approfondire alcuni dati sul fenomeno dell'immigrazione e la misura in cui questo ha interessato il territorio ossolano.

C.I.S.S. Ossola – PIANO PROGRAMMA 2017-2019

Popolazione straniera 2015 nei singoli Comuni (Fonte: ISTAT) *

COMUNE	Stranieri 1/1/2015	Nati	da altri Comuni	Iscritti ... da estero	altri	TOTALE ISCRITTI	Morti	per altri Comuni	Cancellati... per l'estero	per acquisizione cittadinanza	altri	TOTALE CANCELLATI	Stranieri al 31/12/2015
Antrona Schieranco	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10
Anzola d'Ossola	13	0	0	0	0	0	0	0	2	1	0	3	10
Baceno	20	0	2	0	0	2	0	1	0	0	1	2	20
Bannio Anzino	7	0	0	1	1	2	0	0	0	0	0	0	9
Beura-Carozza	43	2	7	2	0	11	0	4	0	0	0	4	50
Bognanco	9	0	1	1	0	2	0	1	1	0	1	3	8
Calasca-Castiglione	22	0	4	1	0	5	0	3	0	0	0	3	24
Ceppo Morelli	7	0	2	0	0	2	0	2	0	0	1	3	6
Craveggia	14	0	1	25	0	26	0	0	0	1	1	2	38
Crevaladossola	104	0	10	6	2	18	0	21	2	3	1	27	95
Crodo	29	0	1	0	0	1	0	5	0	0	1	6	24
Domodossola	1.017	15	62	98	8	183	2	69	4	64	55	194	1.006
Druogno	47	0	5	6	1	12	0	4	0	4	0	8	51
Formazza	13	0	2	1	0	3	0	2	0	0	0	2	14
Macugnaga	12	0	1	0	0	1	0	1	0	0	0	1	12
Malesco	53	0	2	1	0	3	0	3	2	0	1	6	50
Masera	46	0	5	6	0	11	0	3	2	2	2	9	48
Montecrestese	32	0	9	0	0	9	0	4	0	1	3	8	33
Montescheno	31	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	30
Ornavasso	147	0	4	11	3	18	0	15	0	12	0	27	138
Pallanzeno	28	1	10	2	0	13	0	4	0	0	2	6	35
Piedimulera	117	4	11	3	1	19	0	14	0	5	0	19	117
Pieve Vergonte	67	0	2	1	0	3	0	6	0	2	0	8	62
Premia	11	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	12
Premosello-Chiovenna	117	1	5	0	1	7	0	13	1	3	0	17	107
Re	33	0	2	4	0	6	0	1	1	0	0	2	37
Santa Maria Maggiore	52	0	7	3	0	10	0	4	1	8	0	13	49
Seppiana	6	0	1	0	0	1	0	1	0	0	0	1	6
Toceno	9	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	10
Trasquera	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
Trontano	56	0	9	1	1	11	0	12	0	2	0	14	53
Vanzone con S.Carlo	11	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	10
Varzo	56	0	3	4	2	9	0	2	0	1	0	3	62
Viganella	30	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	32
Villadossola	369	4	36	30	4	74	0	19	7	26	6	58	385
Villette	7	0	2	0	0	2	0	2	0	0	0	2	7
Vogogna	78	0	5	3	1	9	0	13	1	1	0	15	72
TOTALI	2.726	27	213	212	25	477	2	231	24	136	75	468	2.735

(*) I dati considerano ancora i Comuni di Ornavasso e Premosello Chiovenna, usciti dal CISS a far data dal 1° gennaio 2017

Gli stranieri nel territorio del CISS erano 2.735 a fine 2015 di cui quasi la metà (1.308) nel solo Distretto 3, nel quale oltre 1.000 stranieri risiedono a Domodossola.

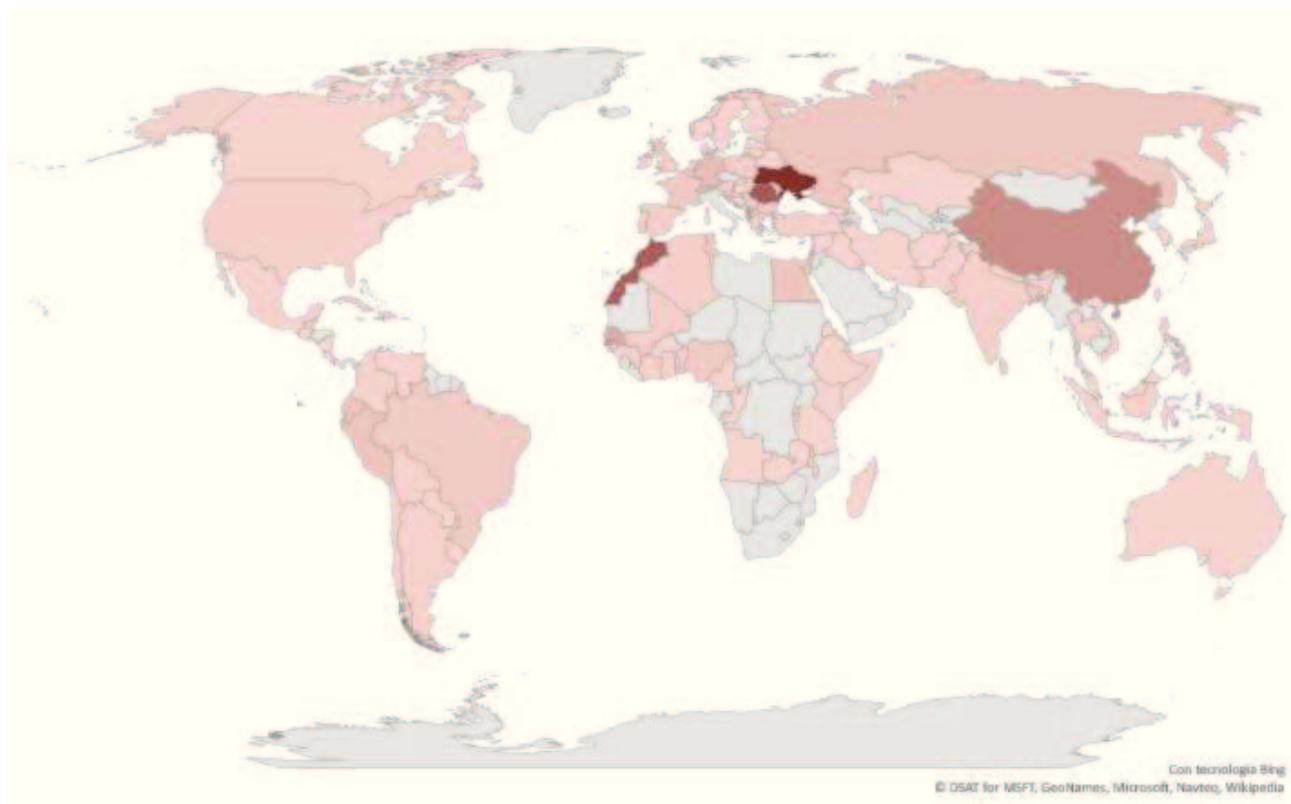
Evoluzione della popolazione straniera 2001-2014 nei singoli Comuni (Fonte: ISTAT) *

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Diff. 2001/2015
Distretto 1	22	27	34	56	43	49	59	61	81	94	83	80	76	73	70	218%
Distretto 2	41	40	60	70	75	65	98	119	143	172	165	185	208	215	242	490%
Distretto 3	340	353	463	612	676	762	887	1041	1140	1247	1115	1258	1315	1323	1308	285%
Distretto 4	181	182	220	271	300	313	365	415	437	468	414	434	500	517	548	203%
Distretto 5	238	274	370	386	423	458	519	594	632	655	612	625	662	539	506	113%
Distretto 6	24	24	30	36	37	31	41	58	79	79	70	70	69	59	61	154%
Totale CISS	846	900	1177	1431	1554	1678	1969	2288	2512	2715	2459	2652	2830	2726	2735	223%
Totale VCO	5039	5259	6566	7556	8052	8426	9386	8382	9098	9699	8517	8944	9843	9779	9748	93%

(*) I dati considerano ancora i Comuni di Ornavasso e Premosello Chiovenda, usciti dal CISS a far data dal 1° gennaio 2017 – Fino al 2013 i dati comprendono il Comune di Mergozzo, uscito dal CISS a far data dal 1° gennaio 2014

Gli stranieri residenti nel territorio del VCO provengono da circa 114 Paesi differenti, con presenze importanti di persone provenienti da Ucraina, Romania, Marocco, Cina e Albania, che insieme rappresentano quasi il 60% degli stranieri residenti nel VCO.

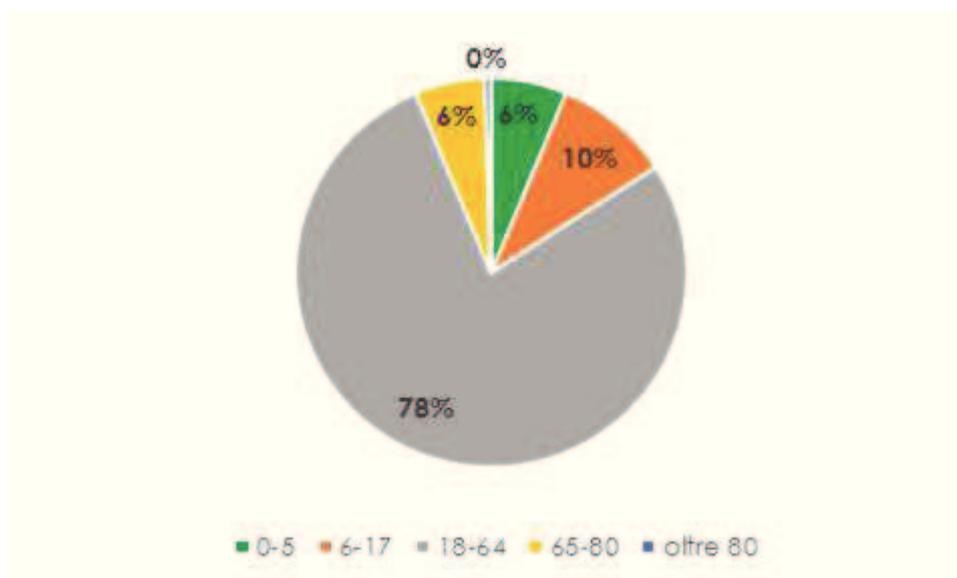
Mappa di provenienza della popolazione straniera 2015 nel VCO (Fonte: ISTAT)



L'evoluzione 2001-2015 degli stranieri nel CISS ha fatto registrare un trend nettamente superiore al dato medio della Provincia di VCO (+223% contro +93%). A livello provinciale infatti gli stranieri sono quasi raddoppiati (+94%) passando da 5.039 del 2001 a 9.748 del 2015. Nei Comuni aderenti al CISS, invece, la presenza straniera è aumentata del 223%

passando da 846 del 2001 a 2.735 del 2015. All'interno di tale dato spicca l'incremento del Distretto nr. 2 (+490%).

Distribuzione della popolazione straniera per fasce d'età - 2015 (Fonte: ISTAT)



IL TERRITORIO

Il territorio ha una superficie di circa 1.580 kmq e una densità abitativa pari a 40,5 abitanti per chilometro quadrato, dato largamente inferiore sia a quello della Provincia di Verbania- Cusio-Ossola, che a quello della Regione Piemonte.

Dati territoriali di sintesi

Territorio	Popolazione (31.12.2015)	Superficie	Densità abitativa (abit./km ²)
Consorzio	63.966	1.580	40,5
Provincia V.C.O.	160.114	2.260	70,8
Regione Piemonte	4.404.246	25.387	173,5

ECONOMIA INSEDIATA

Dal punto di vista socio-economico, nel complesso, occorre sottolineare come il territorio del VCO stia dando segnali di svolta in direzione dell'uscita dalla crisi economica che ha avuto origine nel 2008. I dati sulla disoccupazione, raccolti dall'ISTAT a livello provinciale, mostrano un calo della disoccupazione 2015 del 1,5% rispetto all'anno precedente (passando dal 7,3% al 5,8%), pur rimanendo su livelli superiori alla prima rilevazione provinciale ISTAT disponibile relativa al 2004 (4,6%).

Si tratta di dati che nel corso del periodo considerato rimangono costantemente inferiori sia al dato regionale (10,2% al 2015), sia al dato nazionale (11,9%).

Tale prestazione viene confermata, in misura ampliata, anche per quanto riguarda la disoccupazione giovanile che si assesta, nel 2015, al 15,8% con una differenza di quasi 14

punti percentuali rispetto al 2014 (29,3%) che è stato il culmine di una crescita che, partendo dal 13,5% del 2004, è salita sino al 28,4% del 2012 e, appunto, al 29,3% del 2015. Anche in questo caso il dato VCO risulta nettamente inferiore ai dati regionali e nazionali. La disoccupazione giovanile in Regione Piemonte, seppure in calo rispetto agli anni precedenti, rimane al 38%, in linea con quella nazionale che supera il 40%.

La disoccupazione nel VCO (fonte: ISTAT)

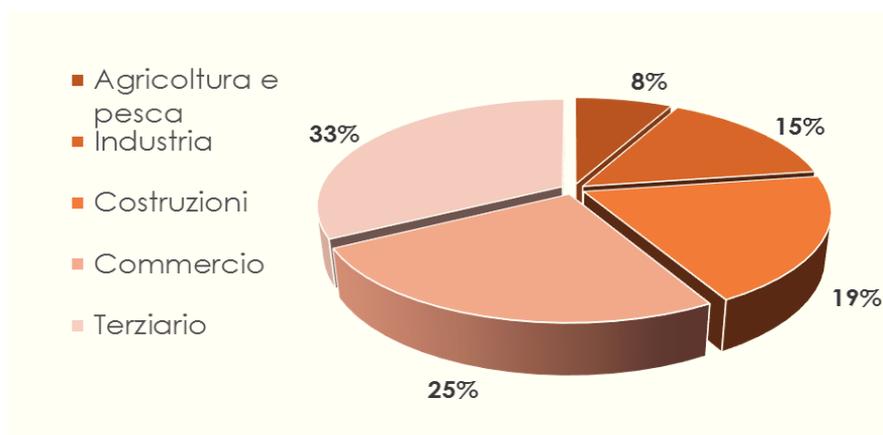
	Serie storica disoccupazione				
	2011	2012	2013	2014	2015
Italia	8,4%	10,7%	12,1%	12,7%	11,9%
Regione Piemonte	7,6%	9,2%	10,5%	11,3%	10,2%
Provincia di Verbania	5,4%	6,8%	7,3%	7,3%	5,8%

	Serie storica disoccupazione giovanile				
	2011	2012	2013	2014	2015
Italia	29%	35%	40%	43%	40%
Regione Piemonte	25%	32%	41%	42%	38%
Provincia di Verbania	24%	28%	29%	29%	16%

I dati sull'economia insediata sul territorio dei comuni facenti parte del CISS Ossola sono stati estrapolati dalla banca dati SMAIL (Sistema di Monitoraggio Annuale delle Imprese e del Lavoro) che è il sistema informativo connesso alla CCIAA di Verbania che raccoglie i dati statistici sulle imprese, sulle unità locali e sui relativi addetti in provincia.

Dai dati desumibili da tale banca dati si evince come il territorio consortile non trovi, al suo interno, un settore preponderante rispetto agli altri, il maggior numero di imprese locali, infatti, operano nel terziario e rappresentano il 32% (1.547) sulle complessive 4.756 imprese operative al giugno 2014. Tale dato, tuttavia, non si discosta molto dalle imprese che operano nel commercio (25%) e da quelle che svolgono la loro attività nel campo delle costruzioni (20%). L'industria, con le sue 718 imprese, rappresenta il 15%, mentre sono ferme all' 8% (363 in totale) le imprese agricole.

Distribuzione delle imprese nel territorio ossolano - dati 2015 (Fonte: SMAIL Verbania)



ORGANI

La tabella seguente illustra la composizione e le funzioni degli organi istituzionali del CISS Ossola:

<p>ASSEMBLEA CONSORTILE</p>	<p>E' composta dai Sindaci o Delegati di tutti i Comuni consorziati. E' presieduta da un Presidente eletto dall'Assemblea medesima.</p> <p>In base alle norme vigenti ed allo Statuto consortile l'Assemblea ha il compito di determinare gli indirizzi generali del Consorzio per il conseguimento dei compiti statutari e controllare l'attività' dei vari Organi.</p> <p>In particolare l'Assemblea approva i programmi socio-assistenziali ed i criteri per la loro attuazione; i bilanci annuali e pluriennali e le relative variazioni ed i conti consuntivi; gli atti a contenuto regolamentare destinati ad operare anche nell'ordinamento generale.</p>
<p>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p>	<p>E' composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presidente del Consorzio eletto dall'Assemblea Consortile; - Vicepresidente eletto dall'Assemblea Consortile; - Cinque componenti eletti dall'Assemblea su proposta di uno o più Comuni appartenenti agli ambiti afferenti ciascuna delle cinque Comunità Montane dell'Ossola. <p>In base alle norme vigenti ed allo Statuto consortile il Consiglio di Amministrazione compie tutti gli atti che non siano riservati dalla Legge o dallo Statuto all'Assemblea e che non rientrino nelle competenze del Presidente o del Direttore.</p> <p>In particolare spetta al CDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvare i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che comportano spese previste nel Bilancio e nel programma e non attribuiti ad altri organi; - stipulare con l'ASL gli accordi inerenti le attività a rilievo sanitario e per il coordinamento fra gli interventi sanitari e quelli socioassistenziali; - stipulare con Enti pubblici e privati e con organizzazioni di volontariato accordi per la gestione di specifiche attività; - approvare eventuali tariffe ordinarie dei servizi e quote di compartecipazione alla spesa a carico degli utenti, sulla base di criteri stabiliti dall'Assemblea; - approvare regolamenti interni e per la gestione dei servizi.
<p>PRESIDENTE</p>	<p>In base alle norme vigenti ed allo Statuto consortile il Presidente del Consorzio assicura l'unità delle attività sociali del Consorzio. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha la rappresentanza legale del Consorzio; - convoca il Consiglio di Amministrazione, presiedendone e dirigendone le adunanze; - sovrintende all'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione; - sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le Amministrazioni pubbliche e con tutti gli altri soggetti interessati al campo di attività del Consorzio stesso, garantendo l'adeguata applicazione dei Regolamenti assunti nei termini di legge.
<p>DIRETTORE</p>	<p>In base allo Statuto consortile e alle norme vigenti il Direttore e' preposto alla gestione dell'attività' del Consorzio. Egli cura il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione, secondo principi di efficacia e di efficienza.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formula proposte al Consiglio di Amministrazione; - predispone lo schema del programma, del bilancio e del conto consuntivo, per la successiva approvazione del CDA; - adotta i provvedimenti per assegnare i carichi di lavoro e per migliorare la produttività e l'efficacia dell'apparato dell'Ente; - firma la corrispondenza e gli atti che non siano di competenza del Presidente del Consorzio. <p>Nel CISS il Direttore svolge anche le funzioni di Segretario dell'Ente</p>

MISSION E VALORI

MISSION	Promuovere il benessere dei cittadini attraverso azioni e servizi di tutela, assistenza, integrazione e prevenzione finalizzati all'autodeterminazione e all'autonomia delle persone, favorendo la partecipazione dei singoli e delle forze sociali del territorio.
----------------	---

Di seguito sono riportate le aree strategiche del Consorzio, unitamente ad una descrizione sintetica delle finalità di fondo perseguite.

Aree strategiche	Missione specifica
GOVERNANCE	Collocare opportunamente il Consorzio nella rete degli attori sociali del territorio, in qualità di elemento centrale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e come motore per lo sviluppo delle forme di raccordo ed intesa tra i diversi attori in forme di integrazione.
MINORI E FAMIGLIA	Attivazione di risposte adeguate ai bisogni emergenti ed alle situazioni di disagio, il tutto valorizzando il ruolo dei genitori e facendo leva su percorsi educativi e formativi per i minori ed i loro nuclei familiari.
ADULTI, ANZIANI E FAMIGLIA	Tutelare la qualità della vita degli adulti in difficoltà e degli anziani sia attraverso percorsi mirati di prevenzione, sostegno ed integrazione sociale, sia attraverso interventi a supporto della permanenza dell'anziano presso la propria abitazione.
DISABILI E FAMIGLIA	Garantire il sostegno necessario ai disabili, incentivandone la socialità del e il perseguimento di un modo di vita più autonomo possibile, ed alle loro famiglie, valorizzandone il ruolo, il tutto supportato, a livello sistemico, da azioni di sensibilizzazione sulle disabilità.
AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI	Garantire l'efficiente ed efficace funzionamento del Consorzio svolgendo quelle attività di carattere amministrativo, finanziario e istituzionale indispensabili alla funzionalità dei servizi all'utenza.

PORTATORI DI INTERESSE

Nell'attuare la propria missione e nel gestire i propri servizi il CISS OSSOLA interagisce con i seguenti portatori di interesse:

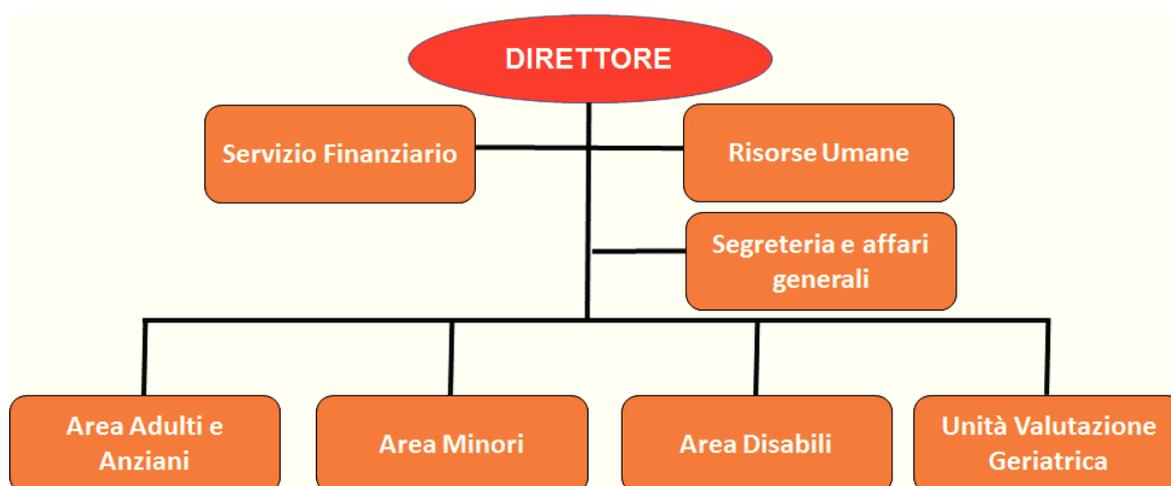
Tipologia	Categorie	Portatori di interesse
DESTINATARI FINALI DEI SERVIZI	Utenti	Minori e famiglie, Adulti in difficoltà, Anziani, Disabili e famiglie.
ATTORI DEL TERRITORIO	Comuni consorziati	Antrona Schieranco; Anzola d'Ossola; Baceno; Bannio Anzino; Beura-Cardezza; Bognanco; Calasca-Castiglione; Ceppo Morelli; Craveggia; Crevoladossola; Crodo; Domodossola; Druogno; Formazza; Macugnaga; Malesco; Masera; Montecrestese; Montescheno; Pallanzeno; Piedimulera; Pieve Vergonte;

Tipologia	Categorie	Portatori di interesse
		Premia; Re; Santa Maria Maggiore; Seppiana; Toceno; Trasquera; Trontano; Vanzone con San Carlo; Varzo; Viganella; Villadossola; Villette; Vogogna
	Altri comuni ed enti locali	Comuni limitrofi, Comuni ex consorziati, Comunità Montana, altri Consorzi di servizi sociali, forme associative del territorio
	ASL	ASL VCO – Omegna (VB)
	Provincia	Provincia del Verbano-Cusio Ossola
	Regione	Regione Piemonte
	Stato ed organismi statali	Tribunale Minori, Prefettura, Carabinieri, Polizia di Stato
	Terzo settore, privato sociale e volontariato	Cooperative A e B, Associazioni sportive, ecc....
INTERNI	Personale	Personale dipendente, Personale non dipendente
	Organi di rappresentanza e tutela	Assemblea consortile, Consiglio di Amministrazione, Direttore
	Altri interni	Nucleo di Valutazione
FORNITORI E FINANZIATORI	Fornitori	Fornitori di beni e servizi, professionisti.
	Finanziatori	Cassa depositi e prestiti, Istituti Bancari

CONDIZIONI INTERNE

ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Il Consorzio, per l'erogazione più funzionale dei propri servizi, ha definito una macrostruttura organizzativa che prevede, oltre alla direzione, tre Aree trasversali di staff amministrativo (personale, segreteria e finanziaria) e tre Aree funzionali di servizio (territoriale, minori e handicap). Nello schema seguente è illustrata tale macrostruttura evidenziando i principali servizi erogati:



Il Consorzio, per lo svolgimento delle proprie attività, impiega personale con differenti qualifiche professionali. Nella tabella seguente sono riportati i numeri del personale previsto e di quello in servizio al 1/1/2017:

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO DI RUOLO N°
DIRIGENZIALE	DIRETTORE	1	1
D	VICEDIRETTORE	1	0
D	IST. DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	5	5
D	IST. DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE	14	11
D	COORDINATORE EDUCATORE PROFESSIONALE	4	4
C	ISTRUTTORE EDUCATORE PROFESSIONALE	28	21
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	5	3
C	ANIMATORI	2	0
C	AUTISTA RESPONSABILE	1	1
B	OPERATORE SOCIO SANITARIO	41	21
B	OSS/CUOCO	1	0
B	AUTISTI	3	0
B	COLLABORATORIE AMMINISTRATIVO	2	2
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	2	2
TOTALE		110	71 (25 p.t.)

LE SEDI

Sede	Indirizzo
Direzione	Via Mizzoccola, 28, DOMODOSSOLA
Amministrazione	Via Mizzoccola, 28, DOMODOSSOLA
Servizio Integrazione Lavorativa e Formazione	Via Mizzoccola, 28, DOMODOSSOLA
Assistente Sociale Servizi per le disabilità	Via Mizzoccola, 28, DOMODOSSOLA
Distretto Sociale Baceno	c/o Casa Riposo Anziani Cattin fraz. Crino, 50 BACENO
Distretto Sociale Santa Maria Maggiore	via Marconi, 61, SANTA MARIA MAGGIORE
Distretto Sociale Domodossola Adulti e Anziani	Via Scapaccino 47 DOMODOSSOLA (presso Distretto Sanitario)
Distretto Sociale Domodossola Minori	via Mizzoccola, 28, DOMODOSSOLA
Distretto Sociale Villadossola	via Marconi, 50 VILLADOSSOLA
Distretto Sociale Cuzzago di Premosello	piazza Municipio, 1 frazione Cuzzago PREMOSELLO CHIOVENDA CUZZAGO
Distretto Sociale Vanzone San Carlo	via Roma, 6, VANZONE SAN CARLO
Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo	Via Massari, PIEVE VERGONTE
Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo	Via dei Caduti, 1, PALLANZENO
Residenza Assistenziale Flessibile Tipo A	piazza Orsi Mose', DOMODOSSOLA
Gruppo Famiglia	via Monte Grappa, 16, DOMODOSSOLA

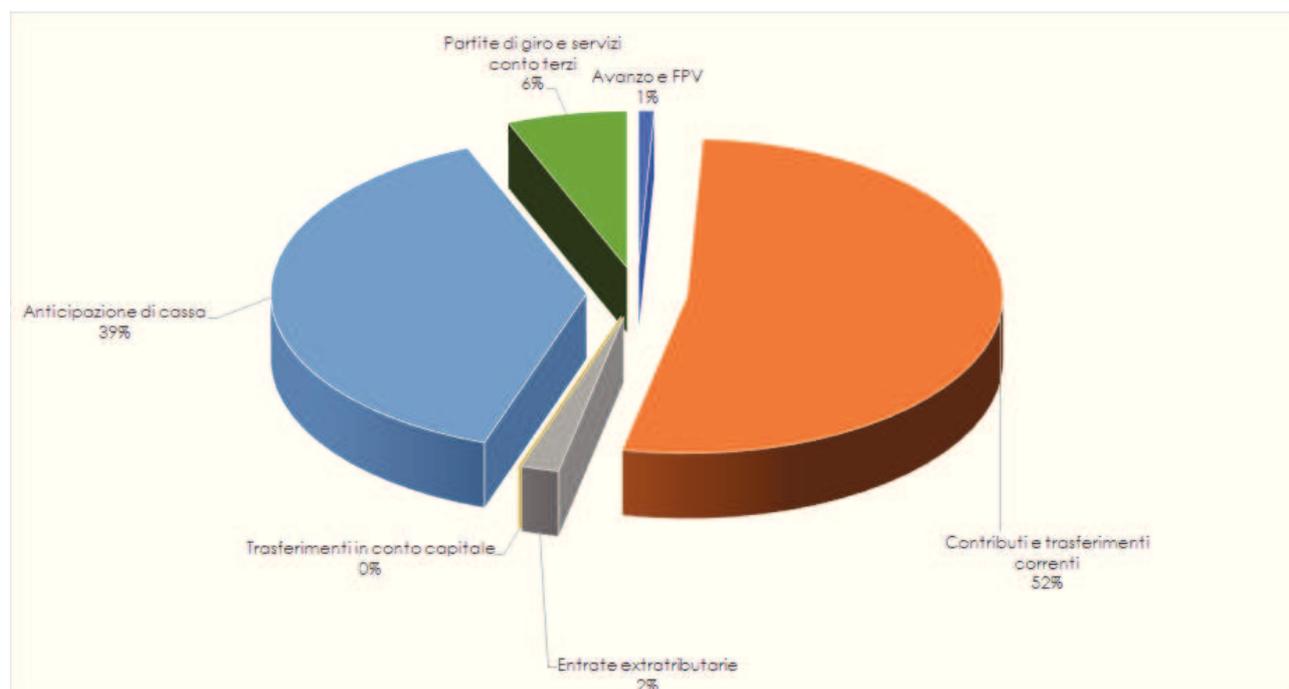
LE ENTRATE DEL CISS

Tra le fonti di finanziamento del CISS non si annoverano le entrate tributarie, trattandosi di un Consorzio di funzioni. I trasferimenti correnti rappresentano circa il 52% delle entrate complessive del CISS.

ENTRATE PER NATURA

Titolo	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Avanzo e FPV	124.801,49	-	-
Contributi e trasferimenti correnti	8.160.554,69	8.317.673,14	8.412.743,69
Entrate extratributarie	300.700,06	292.261,05	292.261,05
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Anticipazione di cassa	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Partite di giro e servizi conto terzi	958.186,05	957.500,00	957.500,00
Totale complessivo	15.544.242,29	15.567.434,19	15.662.504,74

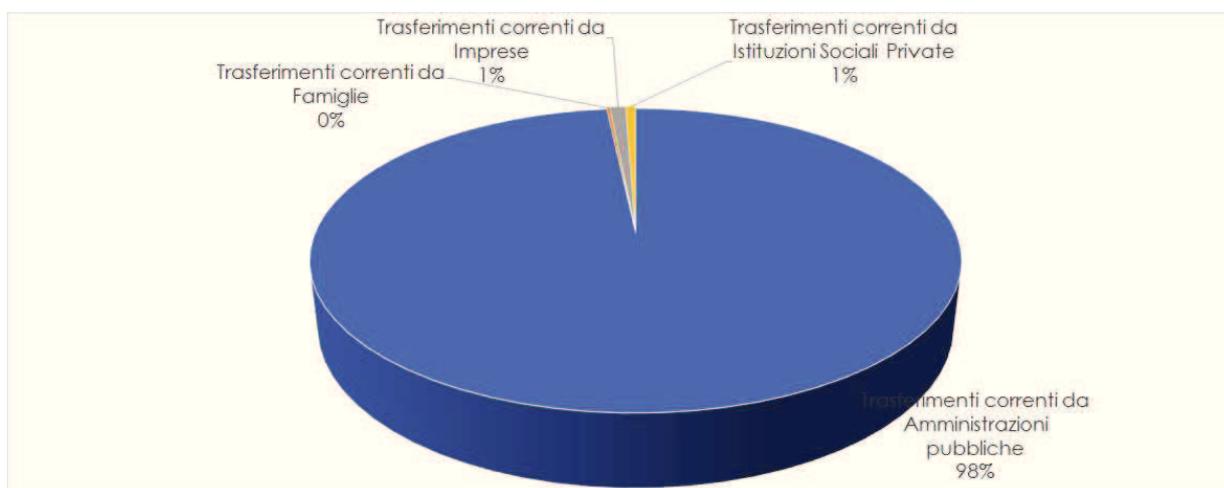
Composizione delle entrate per natura 2017 (%)



TRASFERIMENTI CORRENTI

Entrate da contributi e trasferimenti	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.021.651,99	8.231.673,14	8.329.243,69
Trasferimenti correnti da Famiglie	16.402,70	7.500,00	7.500,00
Trasferimenti correnti da Imprese	76.000,00	76.000,00	76.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	46.500,00	2.500,00	-
Totale complessivo	8.160.554,69	8.317.673,14	8.412.743,69

Composizione dei trasferimenti 2017 (%)



PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Entrate extratributarie	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	276.011,05	273.511,05	273.511,05
Interessi attivi	100,00	100,00	100,00
Rimborsi e altre entrate correnti	24.589,01	18.650,00	18.650,00
Totale complessivo	300.700,06	292.261,05	292.261,05

PROGRAMMI, OBIETTIVI, RISORSE

RIEPILOGO ENTRATE PER PROGRAMMI

Programma	TITOLO -	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
MINORI E FAMIGLIE	Contributi e trasferimenti correnti	22.035,70	13.790,47	13.727,28
	Entrate extratributarie	3.500,00	3.500,00	3.500,00
MINORI E FAMIGLIE Totale		25.535,70	17.290,47	17.227,28
ADULTI, ANZIANI E FAMIGLIE	Contributi e trasferimenti correnti	652.766,00	652.766,00	652.766,00
	Entrate extratributarie	48.000,00	46.000,00	46.000,00
ADULTI, ANZIANI E FAMIGLIE Totale		700.766,00	698.766,00	698.766,00
DISABILI E FAMIGLIE	Contributi e trasferimenti correnti	1.294.546,98	1.281.874,27	1.301.874,27
	Entrate extratributarie	224.511,05	224.011,05	224.011,05
DISABILI E FAMIGLIE Totale		1.519.058,03	1.505.885,32	1.525.885,32
AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI	Avanzo e FPV	124.801,49	-	-
	Contributi e trasferimenti correnti	6.191.206,01	6.369.242,40	6.444.376,14
	Entrate extratributarie	24.689,01	18.750,00	18.750,00
	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
	Anticipazione di cassa	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	Partite di giro e servizi conto terzi	958.186,05	957.500,00	957.500,00
AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI Totale		13.298.882,56	13.345.492,40	13.420.626,14
Totale complessivo		15.544.242,29	15.567.434,19	15.662.504,74

RIEPILOGO SPESA PER PROGRAMMI

Programma	Titolo	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
GOVERNANCE	Spese correnti	158.553,25	146.053,29	146.117,19
GOVERNANCE Totale		158.553,25	146.053,29	146.117,19
MINORI E FAMIGLIE	Spese correnti	1.109.899,74	1.065.706,12	1.057.758,57
MINORI E FAMIGLIE Totale		1.109.899,74	1.065.706,12	1.057.758,57
ADULTI, ANZIANI E FAMIGLIE	Spese correnti	3.404.590,11	3.678.378,67	3.756.660,99
	Spese in conto capitale	1.200,00	-	-
ADULTI, ANZIANI E FAMIGLIE Totale		3.405.790,11	3.678.378,67	3.756.660,99
DISABILI E FAMIGLIE	Spese correnti	2.657.568,74	2.665.878,44	2.696.958,20
	Spese in conto capitale	-	-	-
DISABILI E FAMIGLIE Totale		2.657.568,74	2.665.878,44	2.696.958,20
AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI	Spese correnti	1.254.244,40	1.053.917,67	1.047.509,79
	Spese in conto capitale	-	-	-
	Rimborso prestiti	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	Servizi per conto terzi	958.186,05	957.500,00	957.500,00
AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI Totale		8.212.430,45	8.011.417,67	8.005.009,79
Totale complessivo		15.544.242,29	15.567.434,19	15.662.504,74

SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI EX D.LGS. 118/2011

ID MIS	Missione	ID PROC	Programma	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
1	gestione	1	Organi istituzionali	158.553,25	146.053,29	146.117,19
		3	Gestione economica, finanziaria, programma	123.000,00	73.000,00	73.000,00
		10	Risorse umane	36.500,00	36.500,00	36.500,00
		11	Altri servizi generali	1.043.620,26	891.574,08	883.096,74
	Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale			1.361.673,51	1.147.127,37	1.138.713,93
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
12	famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.013.319,74	980.826,12	979.118,57
		2	Interventi per la disabilità	2.657.568,74	2.665.878,44	2.696.958,20
		3	Interventi per gli anziani	745.908,68	741.437,29	741.434,61
		4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione	2.589.379,58	2.876.902,21	2.955.187,21
		5	Interventi per le famiglie	167.081,85	144.919,17	138.679,17
		6	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-
		7	Programmazione e governo della rete dei ser	-	-	-
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale			7.173.258,59	7.409.963,23	7.511.377,76
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	43.100,00	43.100,00	43.450,00
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	8.024,14	9.743,59	11.463,05
	Fondi e accantonamenti Totale			51.124,14	52.843,59	54.913,05
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	Anticipazioni finanziarie Totale			6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	958.186,05	957.500,00	957.500,00
	Servizi per conto terzi Totale			958.186,05	957.500,00	957.500,00
Totale				15.544.242,29	15.567.434,19	15.662.504,74

PROGRAMMA 1: GOVERNANCE

Programma n.	1
Denominazione del Programma	Governance
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

Descrizione del programma

La *mission* del Programma "Governance" è focalizzata sull'impegno del Consorzio nel collocarsi opportunamente nella rete degli attori sociali del territorio, come elemento centrale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Il Consorzio vuole, infatti, porsi come motore per lo sviluppo delle modalità di raccordo e intesa tra i diversi attori facendole evolvere verso vere forme di integrazione.

Tale programma comprende, quindi, tutte le attività funzionali a:

- garantire la funzionalità dell'Ente Consorzio;
- promuovere la governance partecipata dei servizi e degli interventi sociali, coinvolgendo i cittadini e le forze sociali;
- promuovere l'integrazione dei servizi sociali con i servizi sanitari, educativi e scolastici e con tutti i servizi del territorio, in modo da fornire una risposta globale alle esigenze della popolazione;
- rispettare i diritti fondamentali del cittadino, soprattutto quando si trovi in condizioni di oggettiva debolezza psico-sociale e giuridica.

La *mission* del Programma "Governance" viene presidiata attraverso i seguenti progetti e servizi erogati:

Cod.	Progetto	Servizio erogato
401	Governance interna ed esterna	Comunicazione interna ed esterna
		Programmazione e controllo
		Rapporti con gli attori del territorio
		Gestione del personale
402	Funzioni regionali delegate	Vigilanza dei presidi socio-assistenziali
403	Tutele, curatele e amministrazioni di sostegno	Tutela, curatela e amministrazione di sostegno di minori e adulti
404	Servizi trasversali di supporto	Gestione dotazioni strumentali
		Trasporti e trasporti integrati
405	Sistemi informativi e informatici	Gestione sistemi informativi
		Gestione sistemi informatici
		Supporto all'attività di programmazione e rendicontazione
499	Personale e spese generali del Programma "Governance"	

Motivazione delle scelte

Il progressivo, preoccupante, incremento delle richieste di intervento da parte dell'utenza unito al ridimensionamento delle risorse messe a disposizione e all'incertezza del quadro economico istituzionale rendono sempre più necessaria l'integrazione con tutti i Soggetti erogatori di Servizi Sociali.

Pertanto, mentre si conferma la opportunità, di perseguire i macro-obiettivi istituzionali e previsti dalla normativa seguendo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità delle prestazioni, diviene non più procrastinabile una revisione delle tecniche di erogazione dei servizi medesimi.

Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
401	Governance interna ed esterna

Finalità: Garantire il corretto funzionamento dell'ente relativamente alla gestione finanziaria e delle risorse umane e strumentali. Garantire la tenuta dei rapporti con il territorio e gli attori istituzionali e non (Amministrazioni comunali, provinciali e regionali; ASL; Tribunale Minori; Tribunale Ordinario; Prefettura; Associazioni di Volontariato...) per rappresentare correttamente la *mission* dell'Ente in tutte le sedi necessarie, nonché per elaborare piani di miglioramento relativi alla realizzazione delle azioni in cui si traduce la *mission* stessa.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Comunicazione interna ed esterna	Favorire la visibilità delle azioni poste in essere dal Consorzio assicurandone la coerenza complessiva e rendendole maggiormente fruibili dalla cittadinanza. Attivazione di momenti di comunicazione strutturati che vedano coinvolti gli esponenti della stampa della radiofonia e delle televisioni locali. Attivazione di momenti connessi alla pubblicizzazione dei processi di trasparenza che verranno proseguiti dal Consorzio in ottemperanza alla legislazione vigente (DLGS 33/13)
Rapporti con gli attori del territorio	Consolidamento del processo di integrazione socio – sanitaria con particolare attenzione alle commissioni di valutazione integrata (UVG, UVDM, Vigilanza) Ricerca maggiore collaborazione con i Sindaci del territorio nell'ottica di coinvolgimento connesso alle scelte operative proprie degli ambiti di intervento
Programmazione e controllo	Consolidamento ed affinamento operativo del sistema di programmazione e controllo con il fine di migliorarne la comprensibilità e la chiarezza, permettendo una visione complessiva, a livello politico e tecnico, delle scelte di programmazione e delle valutazioni dei risultati conseguiti, anche con riferimento alle diverse categorie di portatori di interessi. Monitoraggio del sistema dei controlli Effettuare un'attenta ricognizione delle risorse disponibili al fine di garantire la sostenibilità economica e sociale degli interventi previsti
Gestione del personale	Dare attuazione alle disposizioni legislative intervenute (Lg. 150/09 e s.m.i.) attraverso il consolidamento del sistema di valutazione della performance. Attivazione di momenti connessi alla pubblicizzazione dei processi connessi alla prevenzione della corruzione attivati dal consorzio in ottemperanza alla legislazione vigente. Mantenere la continuità dei servizi finali e di supporto, pur in un contesto caratterizzato dalla limitatezza di personale Proseguire l'attivazione di percorsi formativi finalizzati a sostenere la crescita professionale del personale sulla base delle esigenze emerse nel corso degli anni precedenti.

Cod.	Progetto
402	Funzioni regionali delegate

Finalità: Garantire lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione in relazione a servizi strategici per sostenere trasversalmente gli interventi e le prestazioni più settoriali in cui si articola l'intera programmazione dell'Ente

Interventi.

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Vigilanza dei presidi socio-assistenziali	Mantenere il monitoraggio del livello qualitativo dei servizi resi al cittadino nel momento di accesso alla residenzialità ed alla semiresidenzialità, coniugando i momenti di controllo con quelli dedicati alla promozione di un dialogo costruttivo ed interattivo con i presidi socio-assistenziali.

Cod.	Progetto
403	Tutele, curatele e amministrazioni di sostegno

Finalità: si tratta di garantire, per le tutele, le curatele e le amministrazioni di sostegno conferite al Consorzio dagli Organi giudiziari, la cura della persona interdetta, incapace o inabilitata:

- nel caso della tutela, attraverso la possibilità di sostituirsi al tutelato nelle decisioni relative alla gestione dei suoi interessi, anche patrimoniali;
- nel caso della curatela, l'assistenza per tutti gli atti che eccedono l'ordinaria amministrazione;
- nel caso dell'amministrazione di sostegno, per tutti gli atti che il Giudice Tutelare prevede all'interno delle sue statuizioni.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Tutela, curatela e amministrazione di sostegno minori e adulti	Consolidamento delle prassi condivise fra i servizi sociali, sanitari, Autorità Giudiziarie e Forze dell'ordine

Cod.	Progetto
404	Servizi trasversali di supporto

Finalità: Garantire il coordinamento dei servizi trasversali funzionali all'efficiente svolgimento delle attività dell'Ente

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Trasporti e trasporti integrati	Mantenimento dei servizi atti al trasporto di utenti che accedono ai servizi garantiti dal Consorzio, valutando, in progress, ulteriori possibili ottimizzazioni gestionali Consolidamento di momenti condivisi con Volontari, singoli o organizzati, per dare risposte all'utenza che, per particolari difficoltà, non sia in grado di gestire in autonomia le necessità connesse agli spostamenti
Gestione dotazioni strumentali	Garantire la sicurezza e l'efficienza degli automezzi dell'Ente attraverso la programmazione di verifiche periodiche

Cod.	Progetto
405	Sistemi informativi

Finalità: Garantire un adeguato funzionamento del Sistema informativo territoriale ed amministrativo/contabile, indispensabili per un'efficiente gestione delle attività interne all'Ente e per un corretto scambio di informazioni statistiche con gli *stakeholder* esterni in primo luogo con la Regione in qualità di Ente finanziatore e responsabile delle politiche sociali dal punto di vista anche normativo.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Gestione sistemi informativi	Ridefinizione della gestione informatizzata della cartella sociale che supporti l'attività di presa in carico, erogazione delle prestazioni e l'elaborazione dei dati necessari alle rendicontazioni Attivazione di una procedura informatizzata per la rilevazione dell'operatività territoriale degli OSS per consentire una più snella rendicontazione delle funzioni svolte anche in relazione alla partecipazione degli utenti alla spesa del servizio
Gestione sistemi informatici	Verifica e progettazione delle procedure di archiviazione informatica e cartacea del Consorzio al fine di sistematizzare la raccolta della documentazione. (archivio elettronico)
Supporto all'attività di programmazione e rendicontazione	Garantire il necessario supporto alle aree per l'effettuazione delle rendicontazioni programmate

Cod.	Progetto
499	Personale e spese generali del Programma "Governance"

Finalità: Garantire il regolare svolgimento delle attività del programma attraverso la gestione del personale e delle risorse strumentali assegnate.

Entrate di programma

Al programma non sono associate entrate dirette

Spese di programma

Titolo	Macroaggregato	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	139.317,05	127.622,09	127.622,09
	Acquisto di beni e servizi	9.846,10	9.846,10	9.910,00
	Trasferimenti correnti	-	-	-
	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.390,10	8.585,10	8.585,10
Spese correnti Totale		158.553,25	146.053,29	146.117,19
Totale		158.553,25	146.053,29	146.117,19

PROGRAMMA 2: MINORI E FAMIGLIA

Programma n.	2
Denominazione del Programma	Minori e famiglia
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

Descrizione del programma

La *mission* del Programma "Minori e famiglia" è la "presa in carico" dei minori in situazione di disagio, attraverso:

- l'individuazione del bisogno effettivo dei nuclei minorili in situazione di disagio e l'attivazione delle risposte più adeguate attraverso l'attività del servizio sociale professionale;
- il sostegno e la formazione di una genitorialità sempre più consapevole e adeguata.
- interventi di tutela in favore di minori in situazione di rischio e/o pregiudizio;
- il sostegno educativo a minori e giovani in situazione di disagio al fine di sostenere il loro percorso di autonomia;
- l'attivazione di percorsi di prevenzione affinché non si sviluppino condizioni di marginalità e di esclusione dai circuiti sociali.

La *mission* del Programma "Minori e famiglia" viene presidiata attraverso i seguenti progetti e servizi erogati:

Cod.	Progetto	Servizio erogato
601	Assistenza sociale minori e famiglie	Servizio sociale professionale
		Tutela minori e sostegno alla genitorialità
		Collaborazione con TM per adozioni
		Mediazione familiare
602	Educativa territoriale	Sostegno educativo a giovani e adulti
		Sostegno educativo a minori e famiglie
		Spazio neutro
603	Prevenzione del disagio minorile	Ludoteche
		Servizi di prevenzione
604	Accoglienza minori e/o mamme in difficoltà	Affidamento familiare
		Inserimenti residenziali in comunità educative esterne
699	Personale e spese generali del Programma "Minori e famiglia"	

Motivazione delle scelte

La consapevolezza che il disagio minorile oggi è ancora così diffuso in tutte le sue forme, dall'espressione più lieve a quella più pesante, ha portato il Consorzio all'attivazione di percorsi che costituiscono un accompagnamento coordinato in alcune fasi di cambiamento della famiglia (nascita di un figlio, ingresso nel mondo della scuola, separazione, nuclei monoparentali, famiglie ricongiunte, convivenza di culture diverse, ecc.).

Si ritiene che la famiglia sia fondamentale nella definizione dei comportamenti del bambino e, insieme alla scuola, nell'infondergli le motivazioni valoriali e culturali. Quando la famiglia si disgrega, può venir meno questo ruolo formativo e le ripercussioni negative ricadono dapprima sui minori e, successivamente, sulla collettività tutta. I bambini che vivono esperienze di maltrattamenti (violenza assistita, violenza fisica e psicologica, abbandono, abusi) potranno essere, un domani, persone sofferenti che tenderanno a loro volta a riprodurre modalità di relazioni patologiche se non viene attuata la dovuta protezione e gli interventi riparativi sui minori e sulle genitorialità inadeguate. Vanno quindi promosse politiche di sostegno alla famiglia facendosi carico delle situazioni "difficili", intervenendo per prevenire, nei limiti del possibile, le situazioni di disagio e per attuare i necessari interventi di tutela.

Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
601	Assistenza sociale minori e famiglie

Finalità: Realizzare progetti personalizzati volti a sostenere e superare situazioni di difficoltà di minori e famiglie, attraverso l'utilizzo mirato delle risorse interne ed esterne più adeguate e la stretta collaborazione con i Tribunali per i Minorenni e i Tribunali Ordinari e le relative procure.

Interventi/obiettivi strategici:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Servizio sociale professionale minori	Mantenere l'adeguata presa in carico delle situazioni di minori in stato di disagio attraverso interventi che ne garantiscano la tutela e che sostengano la genitorialità Porre maggiore attenzione al trattamento della genitorialità imperfetta o inadeguata ed all'intervento nelle situazioni conflittuali delle coppie genitoriali. Proseguire l'attività del Tavolo tematico Minori che vede coinvolte tutte le agenzie territoriali istituzionali che si occupano di minori al fine di conoscersi reciprocamente, di focalizzare bisogni e risorse e di ottimizzare le risposte possibili. Si proseguirà l'attività del tavolo interistituzionale volto alla prevenzione della dispersione scolastica con l'attuazione dei contenuti del protocollo di intesa, opportunamente sottoscritto, tra i diversi enti coinvolti.
Tutela minori e sostegno alla genitorialità	Si proseguirà la partecipazione all'équipe sovrazonale "maltrattamento ed abuso" istituita presso l'ASL VCO. Verranno proseguite le attività inerenti alla presa in carico economico/gestionale delle situazioni di minori non riconosciuti (precedentemente di competenza provinciale). Si proseguiranno le attività inerenti alla gestione delle tutele dei minori attribuite con Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
Collaborazione con TM per Adozioni	Proseguire la partecipazione all'équipe sovrazonale per le adozioni del VCO e le attività di accompagnamento e sostegno delle coppie adottive all'abbinamento col minore. Si proseguiranno le attività inerenti gli interventi di informazione per le coppie interessate all'adozione e l'indagine istruttoria delegata dal T.M. Verrà proseguita l'attività relativa ai gruppi di sostegno alle famiglie nel post-adozione.

Cod.	Progetto
602	Educativa territoriale

Finalità: Consentire il sostegno educativo a minori e persone adulte in situazione di disagio personale e familiare per promuoverne il benessere e la massima autonomia possibile.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Sostegno educativo minori e famiglie	<p>Mantenere il servizio di educativa territoriale al fine di garantire il sostegno educativo, volto alla promozione del benessere e dell'autonomia.</p> <p>Verranno confermate le attività educativo/preventive rivolte a "minori a rischio", a volte segnalati dal Tribunale per i Minorenni, mantenendo i positivi rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche. L'intervento è rivolto prioritariamente al sostegno e alla tutela di minori in difficoltà (relazionali, psicologiche, comportamentali, da deprivazione, ecc...) ed al supporto educativo delle loro famiglie.</p> <p>Si ricercheranno nuove modalità, in relazione alle risorse disponibili, per soddisfare la domanda non sempre esplicita di aree minorili problematiche che non trovano risposta nei servizi attualmente erogati.</p>
Sostegno educativo giovani e adulti	<p>Attivare interventi rivolti a giovani fuori dai circuiti formativi e lavorativi e ad adulti in difficoltà anche attraverso la collaborazione con servizi specialistici per la realizzazione di percorsi individualizzati volti al sostegno dell'autonomia.</p>
Spazio neutro	<p>Si intende proseguire le attività dell'équipe "spazio neutro" volte alla gestione di situazioni di minori che incontrano genitori o familiari, con modalità protetta o vigilata, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria</p> <p>Saranno altresì portate avanti le attività atte a garantire il diritto del minore a mantenere e migliorare la relazione con i genitori o familiari per i quali l'autorità giudiziaria ha limitato la possibilità di incontro anche attraverso la collaborazione con i servizi esterni.</p> <p>Garantire il servizio di mediazione dei conflitti che collaborerà strettamente con il Servizio Sociale professionale ed il Servizio Spazio neutro.</p>
Mediazione familiare	<p>Proseguire consolidamento del Servizio che è rivolto alle coppie genitoriali in situazione di conflittualità, separazione o divorzio, con la finalità di sostenerle nel cambiamento e nella riorganizzazione dei rapporti tra i familiari coinvolti.</p>

Cod.	Progetto
603	Prevenzione del disagio minorile

Finalità: Promuovere la prevenzione del disagio minorile attraverso l'organizzazione la gestione di attività, iniziative e spazi educativi volti ad incentivare promuovere la socializzazione di bambini e ragazzi

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Ludoteche	In relazione alla disponibilità economica specificamente prevista dai Comuni ospitanti, si ha intenzione di mantenere la conduzione di Ludoteche ubicate a Varzo, Piedimulera.
Servizi di prevenzione	<p>In tema di prevenzione si intende mantenere i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Smascheriamo il pregiudizio" volto al riconoscimento dei meccanismi del pregiudizio e all'individuazione dei pregiudizi più comuni, svolto all'interno della scuola secondaria di primo grado - "Hands", volto alla promozione ed alla conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso l'informazione e la creazione di consapevolezza. Viene realizzato all'interno della scuola primaria e secondaria di primo grado - "Educazione affettiva e sessuale" diretto ad adolescenti e preadolescenti in carico al servizio di educativa territoriale, volto all'informazione in merito alle tematiche affettive e sessuali, prevenzione gravidanze e malattie sessualmente trasmissibili. - "Gruppi di parola" pensato per i figli di genitori separati o in via di separazione, che vedranno loro dedicato uno spazio privilegiato di scambio e di sostegno per condividere l'esperienza di cambiamento all'interno della loro famiglia (separazioni, ricomposizioni familiari, conflittualità tra i genitori).

Cod.	Progetto
604	Accoglienza minori e/o mamme in difficoltà

Finalità: Garantire l'accoglienza temporanea di minori e/o minori e mamme in difficoltà, attraverso la ricerca delle soluzioni più adeguate alle specifiche esigenze educative ed assistenziali definite dai progetti individuali.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Affidamento familiare	<p>Sarà proseguita l'attività di individuazione di risorse familiari per l'accoglienza temporanea in affidamento di minori in situazioni di disagio su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Verranno sostenute le famiglie affidatarie attraverso percorsi formativi e supporti professionali.</p> <p>Verranno consolidate le attività inerenti al protocollo operativo sull'affidamento familiare, realizzato con la Neuro Psichiatria Infantile (N.P.I.), volte alla prosecuzione degli interventi dell'équipe affidi.</p>
Inserimenti residenziali in comunità educative esterne	<p>Sarà garantita l'accoglienza del minore allontanato dal nucleo con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria in adeguate comunità educative e l'assunzione delle rette per il minore stesso.</p> <p>Verrà proseguita l'attività di inserimento in strutture comunitarie educative mamma-bambino su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, mantenendo l'onere economico della retta della madre in capo ai comuni di residenza</p>

	Verranno garantiti gli inserimenti in comunità educative per i minori stranieri non accompagnati segnalati dalle Forze dell'Ordine, dalle Autorità Giudiziarie o provenienti dai flussi dei richiedenti protezione internazionale.
--	--

Cod.	Progetto
699	Personale e spese generali del Programma "Minori e famiglia"

Finalità: Garantire il regolare funzionamento del programma attraverso la corretta gestione del personale dipendente e l'acquisto di beni e servizi generali.

Entrate di programma

TITOLO	TIPOLOGIA	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Contributi e trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	22.035,70	13.790,47	13.727,28
	Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-
Contributi e trasferimenti correnti Totale		22.035,70	13.790,47	13.727,28
Entrate extratributarie	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	Entrate extratributarie Totale	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale complessivo		25.535,70	17.290,47	17.227,28

Spese di programma

Titolo	Macroaggregato	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	271.042,53	271.042,53	271.042,53
	Acquisto di beni e servizi	630.044,90	609.394,28	608.772,73
	Trasferimenti correnti	189.589,00	166.046,00	158.720,00
	Imposte e tasse a carico dell'ente	19.223,31	19.223,31	19.223,31
Spese correnti Totale		1.109.899,74	1.065.706,12	1.057.758,57
Totale		1.109.899,74	1.065.706,12	1.057.758,57

PROGRAMMA 3: ADULTI; ANZIANI E FAMIGLIA

Programma n.	3
Denominazione del Programma	Adulti, anziani e famiglia
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

Descrizione del programma

La *mission* del Programma "Adulti, anziani e famiglia" è quella di tutelare la qualità di vita dei cittadini adulti in difficoltà e delle persone anziane.

Riguardo agli adulti in difficoltà gli interventi interessano:

- l'attivazione di percorsi di prevenzione e sostegno ad adulti in difficoltà, affinché non si sviluppino situazioni di marginalità e di esclusione dai circuiti sociali;
- lo sviluppo di percorsi di integrazione per le persone emarginate;
- la possibilità, per individui che non vogliono/possono rientrare nella piena partecipazione alla realtà sociale, di fornire dei punti di riferimento e di appoggio a tutela dell'incolumità fisica e della dignità personale

In tema di anziani gli interventi riguardano il sistema integrato di servizi atti a:

- fornire il supporto domiciliare che consenta all'anziano la permanenza nella propria abitazione;
- fornire risposte riguardo ai bisogni socio-sanitari sempre più complessi e in aumento.
- organizzare adeguate risposte ai bisogni di tipo residenziale.

La *mission* del Programma "Adulti, anziani e famiglia" viene presidiata attraverso i seguenti progetti e servizi erogati:

Cod.	Progetto	Servizio erogato
501	Segretariato Sociale	Segretariato Sociale Attività amministrativa di supporto
502	Assistenza sociale adulti e anziani	Servizio sociale professionale adulti e anziani
		Interventi a favore di adulti in difficoltà
		Interventi a favore di extra-comunitari
		Accoglienza richiedenti protezione internazionale
		Tutela adulti anziani
		Altri progetti
503	Sostegno della domiciliarità	Assistenza domiciliare (SAD)
		Collaborazione con l'ASL per il servizio ADI
		Lavanderia - Pasti a domicilio- Invenduto a buon fine
		Telesoccorso
504	Progetti socio-sanitari a favore di anziani	Co-programmazione attività UVG
		Residenzialità anziani
		Valutazione e predisposizione di progetti personalizzati
599	Personale e spese generali programma "Adulti, anziani e famiglia"	

Motivazione delle scelte

La riconosciuta realtà dell'invecchiamento della popolazione e delle conseguenti ricadute di ordine sociosanitario richiedono un significativo intervento da parte del Consorzio, in coerenza con le finalità istitutive del medesimo e con le normative regionali. In particolare la conformazione del territorio e la bassa densità della popolazione richiedono un potenziamento dell'intervento domiciliare, che deve essere rivolto non solo alla presa in carico di situazioni di grave non autosufficienza, ma, in un'ottica preventiva, anche a prevenire il deterioramento di situazioni caratterizzate da una parziale autonomia.

Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
501	Segretariato Sociale

Finalità: Garantire un'adeguata attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, orientando e accompagnando i cittadini ad un efficace utilizzo della rete dei servizi territoriali

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Segretariato sociale	Mantenimento dell'attività di accoglienza e primo ascolto, garantendo nelle sedi territoriali l'apertura al pubblico adeguata alle esigenze del contesto. Consolidamento delle attività dello Sportello Unico (PuntoS) di Domodossola, Baceno, Pieve Vergonte, S. Maria e Vanzone dove l'utenza può presentare le richieste relative alle necessità assistenziali, burocratico-amministrative e sanitarie e trovare delle iniziali risposte orientative.
Attività amministrativa di supporto	Mantenimento dell'adeguato supporto amministrativo agli operatori sociali nelle diverse sedi territoriali

Cod.	Progetto
502	Assistenza sociale adulti e anziani

Finalità: Realizzare progetti individualizzati volti a sostenere e superare situazioni di difficoltà di adulti e anziani, attraverso l'utilizzo mirato di risorse interne ed esterne più adeguate, nel rispetto dell'autodeterminazione della persona.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Servizio sociale professionale	Prosecuzione delle attività volte al sostegno dei progetti individuali a favore di anziani e adulti in situazioni di difficoltà mantenendo un livello qualitativo adeguato nella risposta ai bisogni espressi e non, anche attraverso il consolidamento degli standard qualitativi individuati all'interno della cornice metodologica operativa.
Tutela adulti e anziani	Promozione della tutela di anziani ed adulti in difficoltà anche attraverso il consolidamento dei rapporti con Enti esterni e con le Autorità Giudiziarie
Interventi a favore di adulti in difficoltà	Realizzazione di progetti volti all'autonomia di persone in situazione di marginalità conclamata ma trattabile.
Interventi a favore di extracomunitari	Prosecuzione delle attività rivolte agli extracomunitari, che riguardano la presa in carico di nuclei familiari o di minori in situazioni di disagio Presidio della tematica anche attraverso la partecipazione al Consiglio Territoriale per l'Immigrazione attivo presso la Prefettura di Verbania-Cusio-Ossola e la collaborazione con Enti e Associazioni operanti nel settore dell'assistenza agli stranieri
Accoglienza richiedenti protezione internazionale	Mantenimento, gestione e potenziamento dei servizi di pronta accoglienza per richiedenti protezione internazionale in regime di urgenza attivando risposte operative sui bisogni primari. Attivazione, dei servizi di secondo livello per richiedenti asilo che permarranno sul territorio del CISS Ossola, facendosi carico della loro collocazione, del soddisfacimento dei loro bisogni primari e secondari, attivando le clausole della convenzione stipulata con la Prefettura di Verbania (corsi di italiano, attività di volontariato in cui coinvolgerli, supporto nel disbrigo delle pratiche...) interventi volti all'integrazione ed all'autonomia (inserimenti lavorativi, attività socializzanti..) Garantire il potenziamento degli appartamenti a bassa soglia con meccanismi di sgancio a favore di soggetti che stanno partecipando a percorsi di autonomizzazione e integrazione sul territorio
Altri progetti	Progettazione e realizzazione di interventi volti al contrasto della violenza alle persone in situazione di fragilità (donne anche con figli, ...) attraverso momenti di prevenzione, informazione ed attivazione di strutture ad hoc

Cod.	Progetto
503	Sostegno alla domiciliarità

Finalità: Intervenire a sostegno della persona in difficoltà al fine di consentirne la permanenza nel proprio ambiente di vita e di relazione, favorendo il recupero o il mantenimento della massima autonomia possibile

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Assistenza domiciliare (SAD)	Prosecuzione, in relazione alle disponibilità economiche, del servizio attualmente in essere in risposta alle richieste costantemente in crescita da parte dell'utenza. Gli utenti sono tenuti alla compartecipazione alla spesa, su base reddituale, in applicazione del Regolamento all'uopo approvato dall'Assemblea Mantenimento dell'estensione ai fine settimana ed ai giorni festivi del servizio a favore di utenti con maggiore necessità e rete familiare/parentale insufficiente
Collaborazione con l'ASL per il servizio ADI	Conferma del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), svolto in collaborazione con l'ASL (che rimborsa integralmente i relativi oneri) tramite personale OSS; il servizio è rivolto a malati terminali e/o acuti dimessi dall'Ospedale o segnalati dai medici curanti e viene gestito all'interno del servizio di assistenza domiciliare. Consolidamento del servizio di cure domiciliari di lungoassistenza come indicato dalla Regione (Dgr. 1/12).
Lavanderia - Pasti a domicilio- Invenduto a buon fine	Prosecuzione del servizio di lavanderia rivolto agli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare e l'attività di consegna di pasti a domicilio ai medesimi utenti, in collaborazione con le Associazioni di volontariato (il costo del pasto è a carico dell'utente o, per gli utenti in situazioni di disagio, del Comune di residenza; per entrambi i servizi l'utente paga un "ticket" calcolato su base reddituale). Prosecuzione dell'esperienza della raccolta e alla distribuzione di derrate alimentari invendute o in scadenza presso Supermercati convenzionati in collaborazione con Associazioni di Volontariato (Caritas, AVAS, CRI ecc.) e alcuni comuni del territorio.
Telesoccorso	Mantenimento del servizio, a domanda individuale, di telesoccorso, attraverso le attività legate all'istruttoria.

Cod.	Progetto
504	Progetti socio-sanitari a favore di anziani

Finalità: Assicurare l'adeguata e qualificata partecipazione del Consorzio alla programmazione, gestione e verifica di interventi sociali e sanitari integrati, a sostegno delle persone anziane e delle loro famiglie.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Co-programmazione attività UVG	Prosecuzione della verifica delle situazioni degli utenti e della programmazione dell'inserimenti nel sistema di servizi residenziali e domiciliari anche con la prosecuzione del distacco di una unità di personale alla Commissione UVG (Unità Valutativa Geriatrica) istituita presso l'ASL

Valutazione e predisposizione di progetti personalizzati	Prosecuzione delle attività di definizione dei percorsi socio-sanitari individualizzati che si collocano all'interno della rete dei servizi presenti sul territorio
Residenzialità anziani	Prosecuzione del supporto agli utenti nell'iter di richiesta ai Comuni di residenza per l'erogazione delle integrazioni rette o per l'assunzione diretta della retta stessa nel caso di residenti di Comuni che hanno delegato la competenza economica al Consorzio

Cod.	Progetto
599	Personale e spese generali del Programma "Adulti, anziani famiglia"

Finalità: Garantire il regolare funzionamento del programma attraverso la corretta gestione del personale dipendente e l'acquisto di beni e servizi generali.

Entrate di programma

TITOLO	TIPOLOGIA	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
☐ Contributi e trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	596.766,00	596.766,00	596.766,00
	Trasferimenti correnti da Imprese	56.000,00	56.000,00	56.000,00
Contributi e trasferimenti correnti Totale		652.766,00	652.766,00	652.766,00
☐ Entrate extratributarie	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	48.000,00	46.000,00	46.000,00
Entrate extratributarie Totale		48.000,00	46.000,00	46.000,00
Totale complessivo		700.766,00	698.766,00	698.766,00

Spese di programma

Titolo	Macroaggregato	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
☐ Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	413.042,73	426.949,78	426.949,78
	Acquisto di beni e servizi	1.957.674,93	2.170.997,94	2.229.780,26
	Trasferimenti correnti	998.988,85	1.044.620,25	1.064.120,25
	Imposte e tasse a carico dell'ente	34.883,60	35.810,70	35.810,70
Spese correnti Totale		3.404.590,11	3.678.378,67	3.756.660,99
☐ Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.200,00	-	-
Spese in conto capitale Totale		1.200,00	-	-
Totale		3.405.790,11	3.678.378,67	3.756.660,99

PROGRAMMA 4: DISABILI E FAMIGLIA

Programma n.	4
Denominazione del Programma	Disabili e famiglia
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

Descrizione del programma

La *mission* del Programma "Disabili e famiglia" è quella di intervenire opportunamente a sostegno della persona disabile e della sua famiglia attraverso una gamma di interventi volti a:

- contribuire a garantire condizioni di benessere relazionale, ambientale e sociale che valorizzino le risorse personali e l'autonomia attraverso la costruzione partecipata di Progetti di vita;
- promuovere azioni di sostegno alle responsabilità familiari;
- promuovere e supportare l'integrazione scolastica e lavorativa;
- attivare e accompagnare i percorsi di residenzialità e accoglienza temporanea;
- promuovere nuovi interventi di semiresidenzialità;
- fornire servizi integrati per la riabilitazione socio educativa;
- promuovere azioni di sensibilizzazione sulle tematiche relative alla disabilità.

La *mission* del Programma "Disabili e famiglia" viene presidiata attraverso i seguenti progetti e servizi erogati:

Cod.	Progetto	Servizio erogato
701	Supporto e sostegno ai disabili e alle loro famiglie	Servizio Sociale Professionale Area disabilità
		Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo (CDSTE) tipo "A" di Pieve V.
		Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo (CDSTE) tipo "A" SESAMO dedicato ai Disturbi dello spettro autistico di Pallanzeno
		Servizi di supporto alla domiciliarità e all'integrazione sociale
		Servizio di Aiuto Personale (SAP)
		Progetti specifici
702	Interventi di promozione e accompagnamento al lavoro	Servizio Integrazione Lavoro e Formazione (SILF)
703	Accoglienza residenziale	R.A.F. disabili
		Gruppo appartamento tipo "A" per disabili
		Altre risposte di tipo residenziale
799	Personale e spese generali del Programma "Disabili e famiglia"	

Motivazione delle scelte

Le politiche di intervento sulla popolazione disabile devono porre una crescente attenzione all'adeguamento della risposta educativa e di tutela in relazione all'evoluzione delle esigenze espresse dalle persone in carico o in attesa di accedere alla rete dei servizi.

Evidenziamo una serie di fenomeni che determinano le linee attuali e future dei Servizi:

- l'invecchiamento della persona disabile è accompagnato alla senilità del suo nucleo familiare: alcune famiglie sono costituite da coppie di genitori anziani, altre da genitori rimasti soli per vedovanza;
- il presentarsi di situazioni che coinvolgono persone disabili giovani che sono rimaste da sole e devono essere fortemente sostenute nella loro esistenza; richiedono intervento educativo, sociale, assistenziale ed economico;
- la crescente richiesta di sostegno da parte delle famiglie con figli disabili minori o giovani adulti, con figure genitoriali impegnate nel lavoro e con rete parentale/sociale inesistente o scarsa. Questi nuclei familiari necessitano di risposte plurime e articolate, strutturate in progetti integrati e capaci di attivare le risorse disponibili a più livelli: servizi socio sanitari, scuola, terzo settore, vicinato etc.;
- la necessità di progettare e realizzare interventi/servizi in favore di giovani e giovani adulti con Disturbi dello Spettro Autistico;
- l'incremento del ricorso a ricoveri in strutture di varia tipologia (RAF, Comunità alloggio, Gruppo appartamento) di persone con disabilità.

Un elemento fortemente caratterizzante il lavoro dei Servizi per la disabilità è dato dallo scarso o nullo "turn-over" dell'utenza; la cosiddetta "presa in carico" delle persone avviene in età molto diverse ma si caratterizza per la continuità nel tempo (a differenza di altre agenzie che operano per età o con utenza anziana e quindi naturalmente soggetta a ricambi) e si concretizza proprio nella definizione e conduzione del "Progetto di vita" di cui siamo i redattori e referenti principali insieme alle persone con disabilità, in collaborazione con le famiglie, i Servizi sanitari, educativi etc.

Tutto ciò comporta un investimento continuo di risorse, in primis di quelle umane-professionali, in grado di sostenere domande e bisogni nuovi, numericamente maggiori e diversificati.

Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
701	Supporto e sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie

Finalità: Garantire il benessere della persona con disabilità nell'ambito del proprio contesto di vita, attraverso progetti personalizzati tesi a sostenere la persona e la sua famiglia, anche promuovendo percorsi di autonomia.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
C.D.S.T.E. – PIEVE VERGONTE	<p>Mantenere l'operatività del Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo – di Pieve Vergonte su un turno diurno, da lunedì a venerdì (ore 8.00/16.30). Si opera a livello assistenziale ed educativo su progettazione individuale. Ogni persona fruitrice del Centro è impegnata in attività individuali e di gruppo, all'interno ed all'esterno: laboratori (teatro, cartapesta, ecc.), piccoli lavori artigianali, attività ludico-didattico-espressive, frequenza di palestra e piscina, microprogetti lavorativi. Gli utenti attuali sono 33 frequentanti a tempo parziale; nell'insieme ciò corrisponde a circa 18 utenti a tempo pieno.</p> <p>Proseguire il percorso di diversificazione delle attività offerte, anche utilizzando spazi esterni al centro, al fine di rispondere alle esigenze e ai bisogni personali degli utenti.</p> <p>Sviluppare gli interventi per far fronte alla crescente compromissione delle condizioni degli assistiti; si prospettano nuove situazioni da assumere in carico</p>

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
	<p>connotate da situazione di gravità. Continuare nell'esperienza di "progetti ponte" tra Scuola e Centro Diurno al fine di accompagnare e favorire l'inserimento dei nuovi utenti. Riorganizzazione delle attività proposte che coinvolga tutte le figure professionali, considerando anche la riformulazione del servizio trasporto e il servizio accompagnamento utenti sugli automezzi.</p>
C.D.S.T.E - SESAMO	<p>Il Servizio è attualmente a pieno regime, si è infatti garantito l'ulteriore inserimento di tre utenti per un totale di dodici persone con disturbo dello spettro autistico (con una frequenza diversificata durante le giornate) senza superare la compresenza di 10 utenti come previsto dalla convenzione con l'Asl Vco.</p> <p>Mantenere un modello operativo di programmazione delle attività e degli interventi orientati al costruito di Qualità della vita ed in linea con gli otto domini di QDV quali benessere personale ed emotivo, inclusione sociale, autodeterminazione...</p> <p>Intraprendere percorsi formativi su tematiche ancora più specifiche in merito ai disturbi dello spettro autistico che consentano all'equipe di utilizzare strumenti di assessment e di valutazione delle persone fruitrici del servizio; proseguire con gli incontri di supervisione mensili tenuti da una pedagoga esperta in materia.</p> <p>Incrementare la rete dei contatti all'esterno (paese, vicinato, associazioni, realtà produttive) al fine di individuare ulteriori risorse umane ed economiche.</p>
Servizi di supporto alla domiciliarità e all'integrazione sociale	<p>Far fronte alle sempre più frequenti richieste di aiuto e supporto, per affrontare disagi, isolamento sociale, assenza di rapporti amicali significativi, occasioni di incontro e di integrazione.</p> <p>Si riscontra, in particolare, un incremento della domanda per interventi con minori disabili.</p> <p>Nell'ambito delle attività di supporto ai disabili ed alle loro famiglie si intendono proseguire le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto "Percorsi di socialità" (n° 35 utenti) - Interventi Socio Educativi Territoriali (ISET) per minori e adulti disabili (n° 25 utenti) - Progetto "Ciao...io esco" (n° 22 utenti). <p>L'ambito del "tempo libero" è quello nel quale si raccolgono le maggiori domande a cui si fa fronte con proposte a piccoli gruppi in modo da rispondere a un maggior numero di richieste dei partecipanti. Ciò permette, inoltre, di ottimizzare i costi gestionali, di offrire più occasioni di coinvolgimento e di inserire nuovi utenti che richiedono solo occasioni di incontri in gruppo.</p> <p>Implementazione delle attività legate alla Montagnaterapia consolidando anche i rapporti con le realtà territoriali (CAI, Parchi, volontari...) con le quali si sono avviati contatti e collaborazioni.</p> <p>Mantenere le attività relative alla partecipazione e al coordinamento del G.O.C.H (gruppo ossolano coordinamento handicap) che cura la condivisione di progetti, buone prassi e attività e consente di sperimentarsi nella gestione delle iniziative che vedono coinvolte le varie agenzie che partecipano al Gruppo (Istituti di formazione professionale, Asl, privato sociale, associazioni di Volontariato ecc.).</p>
S.A.P.	<p>Si intende proseguire il SAP - Servizio di Aiuto Personale che ha il fine di garantire il supporto che consente ad alunni con disabilità in situazione di gravità un regolare inserimento scolastico. Nell'anno scolastico 2016/2017 sono 56 alunni distribuiti su varie sedi scolastiche, per un totale settimanale di 240 ore.</p>

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Progetti specifici	Iniziativa a carattere sociale e culturale da svolgersi in maggio a Domodossola in 5 giornate pubbliche con mostre, concerti, convegni e attività sportive che coinvolgano la cittadinanza e sensibilizzino sulle tematiche della disabilità e sul lavoro svolto dal CISS.
Servizio Sociale Professionale Area Disabilità	Garantire i livelli quali-quantitativi del servizio che rappresenta il filtro di accesso ai vari settori e servizi dell'area curando specificamente il lavoro con le famiglie, i progetti di residenzialità che si rendono indispensabili, le valutazioni/verifiche UMVD. Fronteggiare situazioni multiproblematiche in collaborazione con altri servizi e specificamente con quelli sanitari.

Cod.	Progetto
702	Interventi di promozione e accompagnamento al lavoro

Finalità: Favorire ed accompagnare l'ingresso della persona disabile nel mondo del lavoro attraverso interventi di mediazione con i contesti lavorativi e la promozione e costruzione di un'adeguata rete di risorse territoriali.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
S.I.L.F.	<p>Il SILF promuove l'inserimento e l'integrazione nel mondo del lavoro di persone con disabilità intellettiva, fisica o sensoriale, favorendo l'orientamento professionale, il raggiungimento di autonomia personale e di un ruolo sociale legato al mondo del lavoro. Oltre l'aspetto lavorativo il servizio favorisce la realizzazione di un progetto di vita più ampio che tenga in considerazione anche il tempo libero e il miglioramento della qualità della vita. I progetti con la finalità dell'integrazione socio lavorativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE A SUPPORTO DELLE FASCE DEBOLI (P.A.S.S.) (D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015), che consistono in un intervento innovativo, di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria, realizzato dagli Enti istituzionali titolari delle funzioni socio-assistenziali/sanitarie a livello territoriale, volti all' inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno attraverso la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità personali, all' inclusione sociale tramite lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi. • PROGETTI SOCIALIZZANTI sono percorsi di integrazione sociale finalizzati a migliorare la qualità della vita della persona con disabilità, favorire l'integrazione nella comunità di appartenenza, il recupero, il mantenimento e, ove possibile, il potenziamento delle abilità relazionali e delle autonomie personali e sociali. Esso si pone lo scopo di mantenere il più a lungo possibile la persona nell'ambiente sociale evitando l'instaurarsi di processi di esclusione sociale. L'attivazione di tali progetti è indicata nella valutazione della Unità Multidisciplinare di Valutazione delle Disabilità (U.M.V.D.) territorialmente competente (DGR Piemonte n. 26-13860 del 22/04/2010). • PIANO DI VOLO è un nuovo progetto finanziato dalla Fondazione CRT nell'ambito del bando Vivo Meglio, che ha come finalità il permettere alla persona con disabilità di sperimentare sul campo, in un contesto simile a quello lavorativo, le proprie capacità e all'Educatore di verificare quale possa essere la migliore collocazione per un successivo inserimento in ambito

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
	<p>lavorativo.</p> <p>Un aspetto innovativo di questo progetto sta nella possibilità, attraverso prove pratiche, di fare una valutazione delle reali capacità della persona e di creare un portafoglio delle competenze lavorative, utile indicatore nella ricerca della risorsa territoriale in cui avviare il Progetto di Attivazione Sociale Sostenibile, previsto nell'ultima fase del progetto. Questa fase di valutazione ha come fine ultimo il ridurre le possibilità di fallimento che un inserimento non mirato comporta e le inevitabili frustrazioni che ne derivano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>UPCYCLING è un nuovo progetto che consiste in un percorso formativo che ha la finalità di realizzare un atelier, un laboratorio di artigianato, che si occupi di riuso creativo che permetta di occupare utenti in carico al SILF, dove creare oggetti di upcycling partendo da vestiti e tessuti destinati a diventare rifiuti.</p> <p>Un valore in più, oltre al valore aggiunto insito nel termine upcycling, è dato dal coinvolgimento nella fase ideativa e produttiva di persone che normalmente nelle realtà aziendali non lo sono a causa della loro disabilità.</p> <p>Si intende successivamente creare un marchio legato ai prodotti realizzati dal laboratorio in modo che, una volta sul mercato, siano riconoscibili favorendo le operazioni di marketing.</p> <p>Il SILF, come evidenziato dall'avvio di nuovi progetti, è concepito sempre più come spazio di elaborazione di nuove iniziative, in collaborazione con gli operatori impegnati nei diversi ambiti dell'Area Servizi per le Disabilità e con altre agenzie sociali, volte a far fronte: all'evidenziarsi di bisogni nuovi e più articolati da parte di alcuni assistiti che richiederebbero una "presa in carico" maggiore e più complessa, non più rivolta al solo discorso lavorativo ma coinvolgente aspetti e ambiti dell'esistenza e del quotidiano al mutare di alcune tipologie di utenza come persone con esiti invalidanti da traumi o patologie degenerative che si rivolgono al servizio.</p>

Cod.	Progetto
703	Accoglienza residenziale

Finalità: assicurare una risposta residenziale personalizzata, adeguandola alle esigenze educative ed assistenziali di ciascuna persona disabile, attraverso la gestione diretta di servizi residenziali e l'inserimento programmato in strutture esterne.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
RAF	<p>Si manterrà la continuità del funzionamento della Residenza Assistenziale Flessibile ubicata in Domodossola. La struttura è dotata di n. 10 posti letto tutti attualmente coperti. È funzionante a tempo pieno (24 ore per 365 gg./anno) dall'autunno 2001</p> <p>Attivare nuove attività individuali e di piccolo gruppo, ottimizzare tutte le risorse possibili al fine di mantenere buoni standard qualitativi nonostante alcune carenze di personale dovute ad assenze per malattia, maternità...</p> <p>Incrementare la rete dei contatti all'esterno e la ricerca di nuovi volontari per affiancare il personale nei momenti di tempo libero delle persone residenti presso la struttura.</p>
Gruppo appartamento	<p>Prosecuzione dell'attività del Gruppo Appartamento per disabili medio-gravi con n.5 posti letto più n. 1 di sollievo. La struttura è attiva dal maggio</p>

	<p>2009 e attualmente vede coperti stabilmente i 5 posti letto. L'utilizzo del 6° posto in favore di altri nostri assistiti secondo una programmazione definita, ha interessato nel 2016 n. 5 utenti per 175 giorni; alcuni di essi fruiscono mensilmente di questa risorsa anche per evitare il ricorso a ricoveri definitivi e, tali inserimenti temporanei, consentono di alleggerire i carichi assistenziali delle famiglie.</p> <p>Incrementare la rete dei contatti all'esterno e la ricerca di nuovi volontari per affiancare il personale nei momenti di tempo libero delle persone residenti presso il Servizio</p>
Altre proposte di tipo residenziale	<p>Proseguire l'attività di reperimento ed individuazione delle strutture adeguate, di evasione delle pratiche burocratico-amministrative legate all'inserimento, di contatto e verifica regolare dei vari progetti nel corso dell'anno. Attualmente vi sono 47 utenti assistiti inseriti in altre strutture residenziali</p>

Cod.	Progetto
799	Attività di supporto area disabili

Finalità: Mantenere lo svolgimento delle attività dell'area attraverso la gestione del personale e delle risorse strumentali assegnate

Interventi:

Interventi/Obiettivi strategici
<p>L'obiettivo di carattere strategico generale rimane lo sviluppo della rete di interventi/servizi/strutture in grado di dare risposte articolate e qualificate ai bisogni espressi dalle persone con disabilità e dalle loro famiglie. Il tutto secondo i principi e le linee guida del Modello di Qualità di vita.</p> <p>Nel realizzare questo obiettivo gli interventi privilegeranno le collaborazioni e il coinvolgimento della comunità locale articolata nelle sue differenti componenti; economiche, associazionistiche, culturali etc.</p>

Entrate di programma

TITOLO_	TIPOLOGIA_	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Contributi e trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	1.274.546,98	1.261.874,27	1.281.874,27
	Trasferimenti correnti da Imprese	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributi e trasferimenti correnti Totale		1.294.546,98	1.281.874,27	1.301.874,27
Entrate extratributarie	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	224.511,05	224.011,05	224.011,05
Entrate extratributarie Totale		224.511,05	224.011,05	224.011,05
Totale complessivo		1.519.058,03	1.505.885,32	1.525.885,32

Spese di programma

Titolo	Macroaggregato	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	716.138,12	719.419,01	729.790,21
	Acquisto di beni e servizi	1.635.687,25	1.640.512,63	1.660.512,63
	Trasferimenti correnti	256.791,11	256.791,11	256.791,11
	Imposte e tasse a carico dell'ente	48.952,26	49.155,69	49.864,25
Spese correnti Totale		2.657.568,74	2.665.878,44	2.696.958,20
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	-	-
Spese in conto capitale Totale		-	-	-
Totale		2.657.568,74	2.665.878,44	2.696.958,20

PROGRAMMA 5: AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI

Programma n.	5
Denominazione del Programma	Amministrazione e servizi generali
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

La *mission* del Programma "Amministrazione e servizi generali" è quella di garantire lo svolgimento delle attività di tipo amministrativo e di supporto per consentire l'efficiente funzionamento del Consorzio. In particolare tale mission si esplicita:

- nel mantenere il corretto ed economico funzionamento dei servizi generali ricercando il costante contenimento delle spese generali;
- attuando servizi amministrativi in grado di rispondere all'evoluzione della normativa e delle esigenze gestionali dell'ente;
- nel fornire adeguato supporto agli organi del Consorzio e ai responsabili dei servizi nella programmazione e nella gestione delle risorse umane e finanziarie.

Nell'ambito di tale programma, inoltre, vengono gestite le seguenti tipologie di spesa:

- **spese per il personale amministrativo;**
- **spese generali per il funzionamento dell'ente**, quali quelle relative agli organi istituzionali: acquisti di beni e servizi generali; spese generali di manutenzione ordinaria e straordinaria; altre spese generali.

La mission del Programma "Amministrazione e servizi generali" viene presidiata attraverso i seguenti progetti e servizi erogati:

Cod.	Progetto	Servizio erogato
101	Programmazione, gestione e rendicontazione economico finanziaria	Gestione del bilancio
		Redazione documenti di rendicontazione e di controllo
		Redazione e aggiornamento documenti di programmazione
102	Approvvigionamenti di beni e servizi	Approvvigionamento di beni
		Approvvigionamenti di servizi
		Gestione cassa economale
103	Supporto amministrativo-contabile alle aree servizi finali	Supporto alla gestione dei progetti finalizzati/finanziati
201	Affari generali	Supporto agli organi consortili
		Supporto giuridico-amministrativo al consorzio
202	Protocollo e archivio	Gestione archivi
		Protocollo in entrata e in uscita
203	Assicurazioni	Gestione infortuni e sinistri
		Stipula e gestione contratti e assicurazioni
204	Supporto amministrativo alle aree servizi finali	Supporto amministrativo alle aree servizi finali
301	Amministrazione del personale	Gestione economica del personale
		Gestione giuridica del personale
		Gestione previdenziale, fiscale e assicurativa
		Reclutamento personale
302	Supporto alla gestione delle risorse umane operatori dei servizi	Supporto alla gestione del personale dipendente
		Supporto alla gestione delle risorse flessibili

Cod.	Progetto	Servizio erogato
	sociali	Supporto alla gestione delle risorse umane delle aree servizi finali
303	Supporto alla formazione professionale	Supporto alla formazione del personale
Spese generali Amministrazione (Personale e attività di supporto delle aree Amministrative)		
Spese generali di funzionamento del Consorzio (Organi istituzionali, Spese generali per edifici, Spese di funzionamento generali)		

Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
101	Programmazione, gestione e rendicontazione economico finanziaria

Finalità: Assicurare la corretta gestione del bilancio, la salvaguardia degli equilibri finanziari, il costante aggiornamento degli equilibri contabili e la predisposizione di strumenti di rendicontazione finanziaria, economica e patrimoniale integrati con quelli di pianificazione e programmazione.

Interventi:

- Tale progetto prevede lo svolgimento degli adempimenti contabili previsti dalla normativa vigente per la corretta gestione finanziaria e fiscale dell'ente
- Presidio del nuovo sistema contabile "armonizzato" definito dal D.Lgs. 118/2011) e adeguamento del regolamento di contabilità
- Prosecuzione della ridefinizione del sistema complessivo di pianificazione, programmazione e controllo adottato dall'ente in ottica di adeguamento al nuovo sistema contabile che, anche per il 2017, prevede novità procedurali (i.e. contabilità economico-patrimoniale)

Cod.	Progetto
102	Approvvigionamento di beni e servizi

Finalità: Consentire all'Ente l'approvvigionamento di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività in modo tempestivo e perseguendo l'economicità.

Interventi:

- Procedure di gara non di competenza dell'Area Finanziaria; gestione dei contratti e delle manutenzioni (Area Affari Generali)
- Presidio diretto della gestione della cassa economica e delle procedure di acquisto di beni e servizi attraverso il Mercato elettronico per la PA (MEPA), gestione degli acquisti in economia in raccordo con l'Area Affari Generali (Area Finanziaria)

Cod.	Progetto
103	Supporto amministrativo-contabile alle aree servizi finali

Finalità: Mantenere l'adeguato supporto amministrativo contabile alle aree di servizio finale

Interventi:

- Verrà proseguito l'adeguato supporto tecnico contabile nella stesura dei preventivi e delle rendicontazioni finali dei progetti finalizzati/finanziati.

Cod.	Progetto
201	Affari generali

Finalità: Assicurare l'adeguato supporto giuridico-amministrativo al Consorzio ed ai suoi organi

Interventi:

- Verrà mantenuta l'attività di istruttoria degli atti di competenza dell'Area Affari Generali e la gestione dell'albo ufficiale, nonché il tempestivo aggiornamento in merito alle disposizioni legislative e delle conseguenti ricadute giuridiche ed amministrative sugli stessi.
- Verrà proseguito il processo di applicazione ed il rispetto delle normative relative a trasparenza (L.190/12 e D.lgs. 33/13); anche attraverso il supporto dei Responsabili di servizio, per quanto di loro competenza.

Cod.	Progetto
202	Protocollo e archivio

Finalità: Proseguire la gestione del protocollo e dell'archivio consortile

Interventi:

- Verrà mantenuta la continuità di un efficiente servizio di protocollo e il costante aggiornamento degli archivi di competenza.

Cod.	Progetto
203	Assicurazioni

Finalità: Garantire l'adeguata copertura assicurativa e la gestione dei sinistri

Interventi:

- Verrà garantita la tempestiva gestione delle procedure relative ai sinistri, nonché la gestione complessiva dei contratti assicurativi dell'ente.

Cod.	Progetto
205	Supporto amministrativo alle aree di servizi finali

Finalità: Assicurare il necessario supporto amministrativo alle aree di servizio finale

Interventi:

- Si proseguiranno le procedure relative al pagamento della compartecipazione SAD e pasti; alla rendicontazione periodica ADI; alle rette delle strutture per disabili e utenti ex art. 26 ed ex-OP; all'ospitalità temporanea GAP

Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
301	Amministrazione del personale

Finalità: Garantire la corretta gestione amministrativa, giuridica ed economica del personale

Interventi:

- Verranno garantite le attività di amministrazione giuridica ed economica del personale nel rispetto degli istituti contrattuali (CCNL e Contratto Integrativo Decentrato) e delle vigenti normative in materia di pubblico impiego.

Cod.	Progetto
302	Supporto alla gestione delle risorse umane

Finalità: Attivazione e coinvolgimento dei responsabili tecnico operativi nel supporto alla gestione del personale dipendente e non.

Interventi:

- Sarà garantito il supporto informativo e istruttorio al fine di agevolare le scelte di gestione del personale dipendente e non in carico alla direzione. Verrà consolidata la metodologia di valutazione.

Cod.	Progetto
303	Supporto alla formazione professionale operatori del servizio sociale

Finalità: Proseguire lo svolgimento di attività formative per il personale del Consorzio

Interventi:

- Perseguimento di un'efficace rilevazione del fabbisogno formativo e supporto per la progettazione di percorsi formativi, finalizzati all'accrescimento della professionalità degli operatori interni.

Cod.	Progetto
-99	Spese generali Amministrazione (Personale e attività di supporto delle aree Amministrative)

Finalità: Mantenere l'adeguato funzionamento del programma attraverso la corretta gestione del personale dipendente e l'acquisto di beni e servizi.

In tale progetto rientrano tutte le spese relative all'acquisto di beni e servizi funzionali allo svolgimento delle attività amministrative e al personale assegnato alla aree amministrative.

Cod.	Progetto
990-	Spese generali di funzionamento del Consorzio (Organi istituzionali, Spese generali per edifici, Spese di funzionamento generali)

Finalità: Tale progetto è finalizzato a raccogliere le voci di spesa che ricadono in modo generale sull'ente. Le scelte di programmazione relative sono state espone all'interno dei programmi da cui traggono origine le spese, ma, essendo la loro destinazione di carattere trasversale, si è ritenuto di individuare il presente progetto per dare evidenza alla loro quantificazione complessiva dal punto di vista contabile.

Entrate di programma

TITOLO	TIPOLOGIA	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Avanzo e FPV	-	124.801,49	-	-
Avanzo e FPV Totale		124.801,49	-	-
Contributi e trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.128.303,31	6.359.242,40	6.436.876,14
	Trasferimenti correnti da Famiglie	16.402,70	7.500,00	7.500,00
	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	46.500,00	2.500,00	-
Contributi e trasferimenti correnti Totale		6.191.206,01	6.369.242,40	6.444.376,14
Entrate extratributarie	Interessi attivi	100,00	100,00	100,00
	Rimborsi e altre entrate correnti	24.589,01	18.650,00	18.650,00
Entrate extratributarie Totale		24.689,01	18.750,00	18.750,00
Trasferimenti in conto capitale	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Trasferimenti in conto capitale Totale		-	-	-
Anticipazione di cassa	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Anticipazione di cassa Totale		6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Partite di giro e servizi conto terzi	Entrate per conto terzi	15.686,05	15.000,00	15.000,00
	Entrate per partite di giro	942.500,00	942.500,00	942.500,00
Partite di giro e servizi conto terzi Totale		958.186,05	957.500,00	957.500,00
Totale complessivo		13.298.882,56	13.345.492,40	13.420.626,14

Spese di programma

Titolo	Macroaggregato	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	731.252,96	612.948,60	612.803,60
	Acquisto di beni e servizi	261.999,03	236.329,40	227.997,06
	Interessi passivi	123.000,00	73.000,00	73.000,00
	Imposte e tasse a carico dell'ente	46.601,27	38.529,08	38.529,08
	Altre spese correnti	91.391,14	93.110,59	95.180,05
Spese correnti Totale		1.254.244,40	1.053.917,67	1.047.509,79
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	-	-
Spese in conto capitale Totale		-	-	-
Rimborso prestiti	Chiusura Anticipazioni	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Rimborso prestiti Totale		6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Servizi per conto terzi	Uscite per conto terzi	15.686,05	15.000,00	15.000,00
	Uscite per partite di giro	942.500,00	942.500,00	942.500,00
Servizi per conto terzi Totale		958.186,05	957.500,00	957.500,00
Totale		8.212.430,45	8.011.417,67	8.005.009,79

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Il principio contabile applicato della programmazione stabilisce che devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Per il Consorzio di servizi sociali, il piano programma è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente. Esso, infatti, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi che l'ente intende realizzare nel corso del triennio di riferimento del bilancio di previsione, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale, gli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, la programmazione regionale, il piano di zona e gli indirizzi generali forniti dall'Assemblea consortile.

Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'ente è in grado di rispettare gli impegni assunti nei confronti dei comuni consorziati.

L'ente rendiconterà il proprio operato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto e l'allegata relazione sulla gestione (comprendente il consuntivo del piano programma);
- la relazione della performance.